

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER IL
SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TENUTA IN
PERFETTA EFFICIENZA PRESIDI ANTINCENDIO
E DI EMERGENZA;
FORNITURA E INSTALLAZIONE DI
SEGNALETICA VERTICALE DI SICUREZZA;
ASSISTENZA E MANUTENZIONE LINEE VITA,
ANCORAGGI E ACCESSORI COLLEGATI PER
ACCESSI IN QUOTA**

CIG 84036363CF

GARA N. 97/2020

Il presente Contratto è stipulato in data [●]/[●]/2020

Tra

GEOFOR S.P.A., Società con socio unico Retiambiente Spa, con sede legale in Pontedera (PI), Loc. Gello, Viale America, n. 105, capitale sociale € 2.704.000,00 i.v., codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 01153330509, in persona del Dott. [●], nato a [●] il [●]/[●]/[●], CF [●] munito dei necessari poteri, (di seguito per brevità “**Geofor**” o la “**Committente**”)

e

[●], con sede legale in [●], Via [●], cap [●], capitale sociale [●], C.F. [●], Partita [●], iscritta al Registro delle Imprese di [●], in persona [●], nato a [●] il [●], C.F. [●], che interviene in qualità di [●] della società, giusti i poteri a lui conferiti con [●], (di seguito denominata anche “**Appaltatore**”)

la Committente e l’Appaltatore potranno essere denominati singolarmente **Parte** e congiuntamente **Parti**

PARTE I

DIPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

(Premesse ed allegati)

1.1 Ad esito delle operazioni di gara della procedura aperta ex art. [●] del D. Lgs. n. 50/2016 Geofor spa ha aggiudicato, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del [●]/[●]/[●], a [●] l’affidamento del servizio di **manutenzione e tenuta in perfetta efficienza dei presidi antincendio e di emergenza , fornitura e installazione di segnaletica verticale di sicurezza, assistenza e manutenzione linee vita, ancoraggi e accessori collegati per accessi in quota** in quanto la sua offerta è stata ritenuta quella più economica (MINORE PREZZO). È pertanto interesse delle Parti regolamentare i propri rapporti ai termini ed alle condizioni specificati nel presente atto.

1.2 I controlli eseguiti alla data odierna sul possesso dei requisiti attestati dall'Appaltatore in sede di partecipazione alla procedura di gara sopra menzionata hanno dato esito positivo; relativamente ai controlli in corso il contratto è sottoscritto sotto riserva. A tal fine si rinvia all'art. [●] del presente Contratto per la disciplina di dettaglio;

1.3 L'Appaltatore, quale soggetto affidatario dell'esecuzione del Contratto, è a perfetta conoscenza del contenuto della documentazione di gara, nessuna esclusa, e dichiara di disporre di idonea organizzazione, di personale, macchinari ed attrezzature e di quant'altro necessario all'esecuzione della fornitura affidati con il presente Contratto, per garantirne l'esecuzione a regola d'arte con gestione a proprio rischio ed organizzazione dei mezzi necessari.

1.4 Le premesse, gli atti elencati al successivo punto 1.4 ancorchè non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

1.5 Sono allegati al presente Contratto:

Allegato 1) Offerta Economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara

Allegato 2) Garanzia definitiva;

Allegato 3) Polizza Assicurativa

Allegato 4) D.U.V.R.I. preventivo, comprensivo di planimetrie pertinenti per le aree interessate all'Appalto e più precisamente:

- ✓ *Sede legale ed area impiantistica di Geofor S.p.A. di Viale America, 105 – Pontedera (PI);*
- ✓ *Sede operativa ed aree annesse di Competenza di Geofor S.p.A. di Via di Granuccio, 2 – Loc. Ospedaletto – Pisa;*
- ✓ *Sede operativa ed aree annesse di Competenza di Geofor S.p.A. di Via dell'aeroporto , 2 – Pontedera (PI);*
- ✓ *Sede operativa ed aree annesse di Competenza di Geofor S.p.A. di Via del Nugolaio, 70/m – Cascina (Pi);*
- ✓ *Centri di Raccolta gestiti da Geofor S.p.a*

Allegato 5) C.P.I., incluso specifiche planimetrie per:

- ✓ *Viale America, 105 – Pontedera (PI);*
- ✓ *Via di Granuccio, 2 – Loc. Ospedaletto – Pisa;*
- ✓ *Via dell'aeroporto , 2 – Pontedera (PI);*
- ✓ *Via del Nugolaio, 70/m – Cascina (Pi);*

Tale documento sarà oggetto di specifica integrazione a seguito di riunione di coordinamento per attivazione contrattuale.

Articolo 2 (Oggetto)

2.1 Con il presente Accordo Geofor affida all'Appaltatore, che accetta, fronte di un corrispettivo, il servizio di manutenzione periodica e fornitura accessoria dei presidi antincendio presenti nelle ubicazioni di seguito riportate:

- 1) sede di Pontedera, Viale America nr 105;
- 2) sede di Pisa, via Granuccio s.n.c.;
- 3) sede di Pontedera, Via dell'Aeroporto nr. 2
- 4) sede di Cascina Via del Nugolaio 70/m
- 5) centri di raccolta gestiti dalla Geofor S.p.A;

Denominazione	Indirizzo	Comune
Centro di raccolta Intercomunale	Via Pindemonte Loc. La Fontina	Pisa
Centro di raccolta Intercomunale	Via Fiorentina angolo via B. Gozzoli Loc. Putignano	Pisa
Centro di raccolta	Via Delle Giunchiglie Loc. Tirrenia	Pisa
Centro di raccolta	Via Carlo Lodovico Ragghianti Località Ospedaletto	Pisa
Centro di raccolta	Via Campania Z.I. PIP 3	Cascina
Centro di raccolta Intercomunale	Viale Europa Z.I. Le Melorie	Ponsacco
Centro di raccolta	Via dei Salcetti Località Legnaia	Vecchiano
Centro di raccolta Intercomunale	Località Paduletto	Calci
Centro di raccolta Intercomunale	Via del Marrucco	Calcinaia
Centro di raccolta	Via Don Mei Z.I. La Bianca	Pontedera
Centro di raccolta	Strada comunale dei due macelli Loc. ex. Macelli	Buti
Centro di raccolta	Incrocio Via Augusto Bellini Pietri e Via delle Querciole	Fauglia
Centro di raccolta	Via Meloria angolo Via Sicilia Zona Artigianale Prignano	Cascina Terme e Lari
Centro di Raccolta	Via G. Bruno Arena Metato (traversa) Località Albavola	San Giuliano Terme

Sono da considerarsi compresi nel presente contratto, gli eventuali ulteriori centri di raccolta e nuove sedi operative che saranno realizzati e gestiti dalla stazione appaltante nel periodo di validità del presente atto.

- 6) CAMA – Centri Ambientali Mobili Automatizzati
- ✓ Via Cesare Battisti (LARGO MARINAI D'ITALIA)
 - ✓ Piazza Caduti di Cefalonia
 - ✓ Via Alessandro da Morrona
 - ✓ Via Tino da Camaino
 - ✓ Largo Betti a Marina di Pisa.

Le postazioni sopra elencate – per la durata contrattuale – possono subire modifiche che saranno comunicate tempestivamente all'appaltatore.

- 7) automezzi aziendali presso sede di Pisa e di Pontedera.

2.2 L'Appaltatore è obbligato ad effettuare la manutenzione di tutti i presidi antincendio in uso e proprietà a Geofor SpA, descritti nella tabella sottostante e nelle relative planimetrie allegata al presente contratto quali elementi integranti e sostanziali dello stesso, nonché dei presidi che sono presenti presso i centri di raccolta gestiti dalla Geofor S.p.A. e sugli automezzi aziendali.

DESCRIZIONE	Quantità (*)
Estintori portatili a polvere da 2 kg	350
Estintori portatili a polvere da 6 Kg	204
Estintori portatili a polvere da 9 Kg	12
Estintori carrellati polvere da 30 Kg	5
Estintori carrellati polvere da 50 Kg	16
Estintori portatili a schiuma da 6 Kg	5
Estintori carrellati a schiuma da 30 Kg	1
Estintori portatili da 2 kg a CO2	21
Estintori portatili da 5 Kg a CO2	10
Estintori carrellati da 27 Kg a CO2	1
Bombole a scarica CO2	1
Manichette idranti Uni 45	60
Manichette idranti Uni 70	31
Idranti soprasuolo	10
Attacco VVF	8
Porte tagliafuoco 1 anta	8
Porte tagliafuoco scorrevoli	1
Uscita emergenza 1 anta	83
Uscita emergenza 2 ante	28
Impianti rivelazione fumi	5

DESCRIZIONE	Quantità (*)
Centralina rilevazione fumo	7
Sensori di rilevazione fumi	134
Rilevatori di fiamma	4
Rilevatori di calore	3
Rilevatori infrarossi	10
Rilevatori di idrogeno	3
Gruppo antincendio	5
Sistema di pescaggio vasche di deposito	5
Impianti sprinkler	3
Pulsanti emergenza	38
Barriere rilevazione fumo	7
Barriere infrarossi	15
Targhe allarme illuminate	20
Luci di emergenza	135
Sirena con lampeggiante	15
Linee vita	9
Docce di emergenza con lava occhi	8
Armadi antincendio (**)	3

(*) i quantitativi dei presidi elencati può mutare nel periodo contrattuale

(**) contenuto medio armadio antincendio:

- n°2 manichette UNI 45 di scorta;
- n°2 manichette UNI 70 di scorta;
- n° 1 respiratore assistito compreso di maschera interofacciale e bombola;
- n°1 paio di stivali tipo VVF taglia 43/44;
- n° 1 giaccone ignifugo con bande catarifrangenti tipo VVF;
- n°1 ascia;
- n°1 casco con visiera retrattile tipo VVF;
- n°2 imbracature lombari con cordino di collegamento

Gli interventi di manutenzione ordinaria relativi a quanto descritto in tabella, sono regolati, per modalità e frequenza, dalla normativa vigente e dalle norme tecniche applicabili e sono eseguiti a regola d'arte.

Gli interventi di manutenzione descritti nel presente capitolato sono, tra l'altro, comprensivi delle operazioni di:

- ✓ controllo, revisione, collaudo degli estintori portatili e carrellati (ove necessario);
- ✓ verifica e collaudo delle manichette idranti (ove necessario);
- ✓ controllo funzionalità degli attacchi VVF e idranti soprasuolo;
- ✓ controllo funzionalità delle porte tagliafuoco e porte di emergenza;
- ✓ controllo e funzionalità dei gruppi pompe antincendio e impianto sprinkler;
- ✓ controllo funzionamento impianti di rivelazione fumi e relativa centralina.

Le attività eseguite dall'appaltatore comprendono altresì l'aggiornamento del cartellino di registrazione controlli e manutenzione attestante l'avvenuta verifica e l'aggiornamento del registro antincendio come fornito dalla stazione appaltante.

La compilazione del registro antincendio si completa con:

- ✓ i documenti riepilogativi delle singole attività rilasciate dal fornitore ad ogni intervento;
- ✓ relazione riepilogativa dell'attività semestrale eseguita dal fornitore sulle strutture impiantistiche della committenza
- ✓ permesso di lavoro eventuale rilasciato dalla stazione appaltante;
- ✓ eventuali manuali e certificazioni di attrezzature ecc...

Formano oggetto dell'appalto gli interventi, le prestazioni di manodopera, la fornitura di materiali, i noli, le somministrazioni necessarie per la conduzione e manutenzione dei seguenti impianti:

- ✓ rilevazione incendio;
- ✓ rilevazione idrogeno;
- ✓ antincendio a rete con le adduzioni relative;
- ✓ impianto antincendio tipo sprinkler;
- ✓ porte tagliafuoco;
- ✓ uscite di sicurezza;
- ✓ estintori portatili, carrellati;
- ✓ attacchi VVF;
- ✓ gruppi antincendio;
- ✓ illuminazione di emergenza di vario genere;
- ✓ rilevatori e pulsanti di emergenza;
- ✓ targhe di allarme;
- ✓ segnaletica antincendio;
- ✓ segnaletica di emergenza;
- ✓ armadi antincendio;
- ✓ linee vita e ancoraggi per lavori in quota.

Devono intendersi comprese nel servizio oggetto dell'appalto tutte quelle attività o forniture accessorie anche se non espressamente indicate, se non esplicitamente escluse e l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguirle senza aver diritto a chiedere indennizzi o corrispettivi ulteriori.

Le attività di gestione ed esecuzione degli interventi manutentivi previsti nel presente capitolo:

- ✓ compensate con corrispettivo forfettario riguarderanno:

- attività di manutenzione ordinaria programmata, orientata alla preservazione del sistema con interventi preordinati;
 - attività di manutenzione ordinaria riparativa (a guasto), che deve garantire l'uso degli impianti nelle condizioni ottimali;
 - conduzione e vigilanza delle componenti impiantistiche;
 - la manutenzione ordinaria e la vigilanza di tutti gli impianti descritti nel presente capitolato, compreso ogni relativa apparecchiatura accessoria o derivante, presenti ad oggi, od installati ai sensi del presente capitolato, in ogni sito di Geofor S.p.A.;
 - l'assunzione della direzione tecnica relativamente alla gestione dei servizi oggetto della gara;
 - la reperibilità (24 h su 24 e 365 giorni all'anno) in relazione ad ogni impianto, con un tempo d'intervento entro 6 ore dalla segnalazione;
 - tutte le prove, i controlli e le mappature che Geofor S.p.A., tramite i propri tecnici ordina di eseguire, in merito alle attività oggetto del presente capitolato, ed il rispetto di ogni norma o procedura aziendale in vigore attinente con le attività da espletare e gli oneri da ottemperare;
 - l'assistenza al personale di Geofor S.p.A. per sopralluoghi sugli impianti oggetto del presente capitolato;
 - la gestione, secondo la legislazione vigente, di ogni onere per quanto riguarda i rifiuti prodotti (compreso il loro smaltimento) durante le attività inerenti il presente capitolato speciale di gara;
 - fornitura di direzione dei lavori in caso di assegnazione di interventi manutentivi straordinari od adeguamenti normativi, a Ditta diversa dall'Appaltatore.
- ✓ sono da considerarsi non ricomprese nel canone le seguenti attività:
- la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti descritti, compresa ogni relativa apparecchiatura accessoria o derivante, presenti ad oggi;
 - l'adeguamento normativo di tutti gli impianti da espletarsi durante tutta la durata contrattuale ed in relazione anche a dispositivi di legge che possano venire emanati nel corso della durata del contratto di servizio oggetto del presente capitolato.

Trattandosi di Accordo quadro i servizi e le forniture saranno richieste nelle quantità di cui la Committente avrà necessità in base alle esigenze manifestate, anche dalle Amministrazioni comunali, nel corso dell'esecuzione dell'accordo medesimo.

Articolo 3

(Durata dell'Accordo)

3.1 L'Accordo ha durata di nr. 24 (*in lettere* ventiquattro) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione ovvero, in caso di esecuzione anticipata della prestazione, dalla data del relativo provvedimento di autorizzazione all'esecuzione anticipata emesso dal Responsabile del procedimento **o al raggiungimento della spesa massima consentita € 202.117,80 se tale importo è raggiunto prima dei 24 mesi.**

Qualora in tale periodo non sia affidata alcuna attività/incarico/prestazione/fornitura all'Appaltatore, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di compensi di alcun titolo.

3.2 Geofor S.p.A. rende noto che la durata dell'appalto potrà essere inferiore a quanto previsto al precedente punto 3.1, allorché:

a) l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - ATO Toscana Costa o l'Autorità all'epoca competente individui il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti di ambito.

b) Geofor S.p.A. per decisioni assunte dall'organo competente e/o per provvedimenti normativi decada dalla gestione del servizio di igiene urbana;

c) gli enti affidanti decidano modifiche nei servizi di igiene urbana - indipendentemente dalla volontà di Geofor- che comportino variazioni ritenute essenziali al presente appalto;

In tali ipotesi il contratto è risolto. L'appaltatore è tenuto ad eseguire le forniture relativi agli ordinativi già emessi dalla Committente, salva diversa comunicazione scritta da parte della Committente medesima.

Le Parti convengono che in ogni caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcuna pretesa risarcitoria, indennizzo, indennità, rimborso o altro compenso eventualmente richiesto, salvo l'ordinario pagamento delle forniture già espletate o i cui ordinativi sono stati emessi.

3.3 L'Appaltatore dichiara di essere consapevole che la fornitura di cui al presente Contratto è da considerarsi a ogni effetto finalizzata alla prestazione di un servizio pubblico sottoposto alla normativa vigente in materia ambientale e pertanto la prestazione medesima non può essere arbitrariamente sospesa o abbandonata.

Articolo 4

(Rinnovo)

4.1 Geofor S.p.A. si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore, a suo insindacabile giudizio, il rinnovo del Contratto, per ulteriori 24 (*in lettere* ventiquattro mesi) mesi successivi alla data di scadenza del contratto iniziale, come stabilita dal precedente art.3 o il rinnovo del contratto fino al raggiungimento di €202.117,80 se tale importo è raggiunto prima dei 24 mesi.

Nel contratto rinnovato la fornitura avviene agli stessi patti e condizioni previsti nel Contratto iniziale.

4.2 Nel caso in cui Geofor S.p.A. intenda esercitare tale facoltà ne dà comunicazione scritta all'Appaltatore tramite PEC. Ove invece Geofor S.p.A. non eserciti tale facoltà, l'Appaltatore non può vantare né pretendere alcun risarcimento, indennizzo, indennità, rimborso o altro compenso per il mancato rinnovo.

Articolo 5

(Proroga tecnica)

5.1 Qualora in prossimità della scadenza dell'Accordo quadro, la procedura di gara esperita da Geofor S.p.A. per l'individuazione del nuovo aggiudicatario con cui stipulare il nuovo contratto di appalto non si fosse ancora compiuta o terminata oppure qualora la nuova aggiudicataria non avesse ancora dato inizio all'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto – ai sensi del comma 11 art. 106 D.Lgs 50/2016 - a proseguire nell'esecuzione delle prestazioni contrattualmente previsti fino all'effettivo subentro del nuovo aggiudicatario.

La comunicazione di suddetta proroga deve avvenire da parte di Geofor S.p.A. tramite PEC almeno 30 giorni prima la scadenza del termine contrattuale.

5.2 L'Appaltatore si obbliga sin da ora ad accettare la proroga alle medesime condizioni del contratto originario in essere.

5.3 La proroga della del contratto è limitata al tempo strettamente necessario per l'espletamento della nuova gara d'appalto già avviata o comunque fino alla data di assunzione dell'esecuzione della fornitura da parte del nuovo aggiudicatario, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcuna pretesa risarcitoria, indennizzo, indennità, rimborso o altro compenso oltre quanto previsto dal presente contratto per l'espletamento delle prestazioni eseguite.

In ogni caso il tempo massimo della proroga è di sei (*in lettere* sei) mesi.

Articolo 6

(Personale e attrezzature)

6.1 Per quanto riguarda il personale dedicato all'esecuzione del presente appalto ed al fine di assicurare la piena ed integrale esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo ai datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi in essere, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori. In particolare l'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto di lavoro regolarmente stipulato con le organizzazioni sindacali che sia attinente all'oggetto dell'appalto medesimo, nonché ad osservare tutte le disposizioni di legge inerenti le prestazioni lavorative, corrispondendo al personale dipendente subordinato almeno il trattamento economico e normativo previsto dal vigente C.C.N.L. applicabile in materia, salvi i casi di miglior favore in vigore nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

L'Appaltatore si obbliga altresì a comunicare ogni variazione nel numero e/o nominativi del personale impiegato nell'Appalto.

6.2 In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al precedente punto 1), accertata dalla Committente e/o segnalata dagli Enti competenti, la Committente sospenderà il pagamento della fattura di corrispettivo fino a quando l'Appaltatore non avrà dato dimostrazione della regolarità della sua posizione in merito, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione al Committente, né avere titolo al risarcimento danni. L'Appaltatore è obbligato ad esibire, in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale impiegato nell'appalto in questione.

6.3 L'inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

6.4 L'appaltatore dovrà avvalersi di tecnici manutentori di presidi antincendio le cui competenze sono certificate da un organismo terzo di certificazione del personale, in conformità alla norma ISO/IEC 17024.

L'appaltatore dovrà avvalersi altresì di tecnici manutentori dotati di abilitazioni professionali per:

- impiego DPI di terza categoria anticaduta;
- lavori in spazi confinati, compresa dotazione di:
 - *tripode*;
 - *dosimetro ossigeno o multigas*;

- *altro per accedere a spazi confinati ai sensi del DPR 177/2011*
- *impiego sistemi sottopressione,*
- *qualifica PAV, PES ai sensi della norma tecnica CEI 11:27,*
- *conduzione della PLE ai sensi della normativa vigente in materia*

Di seguito viene riportato un elenco non esaustivo delle evidenze che l'Appaltatore dovrà fornire alla Committenza:

- ✓ *riferimenti anagrafici di ogni singolo proprio dipendente che impiegherà nel servizio di manutenzione oggetto del presente capitolato, di seguito si elencano i dati minimi richiesti:*
 - *cognome e nome;*
 - *codice fiscale;*
 - *posizione INAIL e INPS;*
 - *recapito telefonico;*
 - *posizione aziendale;*
 - *qualifiche possedute.*
- ✓ *riferimenti del personale tecnico/operativo reperibile per gli interventi di urgenza e non descritti sopra;*
- ✓ *idoneità psicofisica ad eseguire specifici lavori (esempio: lavori in spazi confinati);*
- ✓ *risultanze che certifichino la regolarità contributiva del personale impiegato per la stazione appaltante, come richiesto dalla legge in materia.*
- ✓ *le modalità di preparazione e formazione del personale adottate dall'azienda di manutenzione.*
- ✓ *la durata dei tempi formativi in affiancamento a "personale esperto", previsti per l'acquisizione dell'esperienza lavorativa richiesta dalle mansioni oggetto dell'appalto.*
- ✓ *la conoscenza delle norme tecniche che regolamentano le operazioni di manutenzione.*
- ✓ *le abilitazioni tecniche e le qualifiche professionali del personale impiegato.*
- ✓ *gli attestati di formazione specifica per la manutenzione di estintori, idranti, attrezzature e sistemi antincendio.*
- ✓ *abilitazioni professionali per eseguire:*
 - *impiego DPI di terza categoria anticaduta,*
 - *lavori in spazi confinati, compresa dotazione di:*
 - *tripode;*
 - *dosimetro ossigeno o multigas;*
 - *altro per accedere a spazi confinati ai sensi del DPR 177/2011*

- *impiego sistemi sottopressione,*
- *abilitazione alla conduzione della PLE ai sensi della normativa vigente in materia.*

6.5 Viene richiesto all'appaltatore di fornire un elenco esauriente ed esaustivo delle attrezzature impiegate nelle attività oggetto del contratto.

Anche in questo caso l'Appaltatore si rende disponibile ad ospitare specifiche visite ispettive condotte dalla Committenza mediante personale qualificato e autorizzato (audit ai sensi della norma tecnica UNI EN ISO 19011 attualmente vigente); dare tutto il supporto necessario per ogni eventuale verifica disposta dalla Committenza in ottemperanza alla normativa cogente vigente in materia.

Articolo 7

(Sicurezza e rischi da interferenze)

7.1 L'Appaltatore si obbliga al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro (in primis il D.Lgs. 81/2008) e di predisposizione delle misure di sicurezza riguardanti i rischi specifici della propria attività.

7.2 Le Parti allegano al presente contratto il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.

7.3 nelle ubicazioni indicate nel presente capitolato e si obbliga ad informare in tal senso il proprio personale ed eventuali ditte da esso incaricate.

Geofor S.p.A. consegna all'appaltatore:

- ✓ *DuVRi e planimetria emergenza per la sede di Pontedera – Viale America*
- ✓ *DuVRi e planimetria emergenza per la sede di Ospedaletto Pisa – Via di Granuccio*
- ✓ *DuVRi e planimetrie emergenza di tutti i Centri di Raccolta,*
- ✓ *Copie dei CPI delle sedi della Committenza.*

La documentazione sopra elencata ottempera a quanto disposto dall'art. 26 del T.U.S. (D.Lgs 81/2008), viene allegata al presente contratto e predispone, prima di ogni intervento e relativamente alle sedi di Pisa e Pontedera, il permesso di lavoro appropriato, di cui una copia dovrà essere conservata dalla squadra operativa dell'appaltatore per tutta la durata dei lavori ed una copia presso il referente della committenza.

ammontano annualmente a € 700,00 (settecento/00 euro) oltre IVA di legge e specificati in dettaglio secondo il seguente schema:

Descrizione	Valore
Segnaletica di sicurezza per cantieristica e lavori	€ 200,00
Abbigliamento ad alta visibilità e DPI aggiuntivi	€ 60,00
Riunioni di coordinamento	€ 120,00
Riunioni di informazione al personale coinvolto nel contratto	€ 120,00
Oneri di sicurezza diretti dell'Appaltatore	€ 200,00

I suddetti oneri per la sicurezza e gestione delle interferenze sommati al valore dell'offerta, ai sensi dell'art. 1260, secondo comma, c.c. non può formare oggetto di cessione del credito della ditta aggiudicataria nei confronti di Geofor S.p.A., di delegazione di pagamento o di mandato all'incasso.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.

Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 a:

- ✓ *utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;*
- ✓ *fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;*
- ✓ *controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;*
- ✓ *predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;*
- ✓ *mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi e tenendo conto di quanto previsto nel DuVRI che sarà redatto congiuntamente tra la Committenza e l'Appaltatore.*
- ✓ *ad utilizzare, nell'espletamento del servizio affidato, macchine e attrezzature conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro;*
- ✓ *garantire la tutela ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.*

Articolo 8

(Responsabile operativo del servizio)

8.1 L'Appaltatore nomina, quale proprio responsabile operativo cui è demandato il controllo sull'esecuzione e la conduzione dell'appalto il Sig/Dott. [●]

Il responsabile operativo dell'appaltatore è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica e al seguente telefono mobile: _____

8.2 In caso di assenza o impedimento del responsabile operativo è cura dell'Appaltatore indicare per iscritto il nominativo di un'altra persona che lo sostituirà a tutti gli effetti.

Articolo 9

(Direttore dell'esecuzione del contratto e Responsabile del Procedimento)

9.1 Geofor S.p.A. nomina quale proprio Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il Sig. [●]/Dott. [●].

Il DEC è il soggetto preposto alla vigilanza sulla corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che è emessa dal DEC.

9.2 Geofor si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento e tramite il DEC, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore.

9.3 Il Responsabile del Procedimento (RUP) per l'affidamento oggetto del presente contratto è il Sig. [●]/Dott. [●].

9.4 Geofor S.p.A. indica, quali propri referenti delle ubicazioni del presente contratto i seguenti signori:

UBICAZIONE	ATTIVITA'	REFERENTE <i>operativo e compilazione registro</i>	RECAPITI
Pontedera (Pi)	<i>Vedi attività descritte sopra + verifica estintori</i>	Servizio di Prevenzione e Protezione	Federico Trolese 348.60.22.538 federico.trolese@geofor.it

UBICAZIONE	ATTIVITA'	REFERENTE <i>operativo e compilazione registro</i>	RECAPITI
	<i>su automezzi in dotazione al settore impianti</i>		<i>In sostituzione: Andrea Turini 348.25.49.003 andrea.turini@geofor.it</i>
Centri di raccolta	<i>Manutenzione e verifica estintori</i>	Servizio di Prevenzione e Protezione	Federico Trolese 348.60.22.538 federico.trolese@geofor.it <i>In sostituzione: Andrea Turini 348.25.49.003 andrea.turini@geofor.it</i>
Automezzi Pontedera (Pi)	<i>Verifica estintori su veicoli per la raccolta</i>	Servizio di Prevenzione e Protezione	Federico Trolese 348.60.22.538 federico.trolese@geofor.it <i>In sostituzione: Andrea Turini 348.25.49.003 andrea.turini@geofor.it</i>
Ospedaletto (Pi) Impianto di Termovalorizzazione e magazzino kit	<i>Vedi attività descritte sopra</i>	Andrea Neri	348.60.22.475 andrea.neri@geofor.it
Ospedaletto (Pi) Edificio Servizi Ambientali + automezzi + CAMA	<i>Verifica Estintori in edificio, su camion di raccolta e CAM</i>	Andrea Neri	348.60.22.475 andrea.neri@geofor.it
<i>di Pontedera in Via</i>	<i>Sede operativa</i>	<i>Referente di</i>	<i>In sostituzione:</i>

UBICAZIONE	ATTIVITA'	REFERENTE <i>operativo e compilazione registro</i>	RECAPITI
<i>dell'Aeroporto</i>	<i>raccolte</i>	<i>sede</i>	Andrea Neri 348.60.22.475 andrea.neri@geofor.it
<i>Cascina in Via del Nugolaio</i>	<i>Sede operativa raccolte</i>	<i>Referente di sede</i>	<i>In sostituzione:</i> Andrea Neri 348.60.22.475 andrea.neri@geofor.it

Ogni comunicazione da Geofor all'Appaltatore avverrà in forma scritta ad opera del Responsabile Unico del Procedimento di Geofor (in seno al Servizio di Prevenzione e Protezione), e sarà indirizzata direttamente al Responsabile dell'Appaltatore, che ne rilascerà ricevuta.

Resta espressamente inteso che, in caso di mancata contestazione da parte del Responsabile dell'Appaltatore entro 5 (cinque) giorni dal suo ricevimento, di ogni comunicazione proveniente dal Responsabile di Geofor, la suddetta comunicazione si intenderà tacitamente ed integralmente accettata.

9.5 Ciascun Responsabile potrà chiedere all'altro la constatazione in contraddittorio di una situazione o di un fatto controverso, e l'altro dovrà prontamente aderire sottoscrivendo il relativo verbale di constatazione.

PARTE II

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA e MODALITA' OPERATIVE

Articolo 10

(Descrizione di interventi manutentivi)

10.1 Principali definizioni:

Cartellino di

Documento che attesta gli interventi effettuati in conformità

manutenzione	alla presente norma
Collaudo funzionale tubazioni flessibili e semirigide	operazione di verifica delle tubazioni flessibili e semirigide in dotazione alla rete idranti (manichette di idranti a muro, naspi, idranti sopra suolo e idranti sotto suolo) da effettuarsi una volta all'anno; l'operazione consiste nel testare la tubazione alla pressione della rete idrica antincendio (tramite l'impiego di acqua o aria) al fine di verificarne l'integrità. Le tubazioni non perfettamente integre devono essere sostituite o almeno collaudate alla pressione di 1,2 MPa
Collaudo periodico/Verifiche periodiche tubazioni flessibili e semirigide	operazione di verifica delle tubazioni flessibili e semirigide in dotazione alla rete idranti (manichette di idranti a muro, naspi, idranti sopra suolo e idranti sotto suolo) da effettuarsi una volta ogni 5 anni; l'operazione consiste nell'eseguire la prova idraulica della tubazione alla pressione di massimo esercizio, al fine di verificarne l'integrità
Controllo iniziale	controllo effettuato per verificare la completa e corretta funzionalità delle apparecchiature e delle connessioni e la positiva corrispondenza con i documenti del progetto esecutivo
Controllo periodico	insieme delle operazioni, da effettuarsi con frequenza stabilita dalle norme di riferimento, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti
Etichetta identificativa della bombola	Documento posizionato sulla bombola riportante le seguenti informazioni: tipologia di agente estinguente, dati della bombola (capacità, matricola, tara, peso netto, peso lordo, pressione di stoccaggio), dati del produttore, dati del centro di caricamento. Oltre all'etichetta identificativa posta sul corpo della bombola, la bombola deve portare sul collo

(ogiva) l'etichetta a losanga, in conformità alla UNI EN 1089-2, obbligatoria per il trasporto, e alla normativa sul trasporto merci pericolose ADR

Manuale d'uso e manutenzione dell'impianto	Documento recante le istruzioni operative riguardanti l'uso e la manutenzione dell'impianto
Manutenzione	operazione o intervento finalizzato a mantenere in efficienza e in buono stato le attrezzature e gli impianti
Manutenzione ordinaria	Operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, bisognevoli unicamente di minuta componentistica e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste
Manutenzione straordinaria	Intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione
Persona o Tecnico Qualificata/o – Persona o Tecnico Competente e Qualificata/o – Persona o Tecnico Competente e Formata/o	persona dotata della necessaria formazione ed esperienza che ha accesso ad attrezzature, apparecchiature ed informazioni, manuali e conoscenze significative di qualsiasi procedura speciale raccomandata dal produttore e/o dal detentore di un impianto ad estinguenti gassosi, in grado di eseguire su detto impianto le procedure di manutenzione specificate dalla presente norma

Responsabile del sistema	datore di lavoro o persona da lui preposta (delegata) secondo la legislazione vigente
Sorveglianza	Controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza deve essere effettuata dal personale normalmente presente dopo aver ricevuto adeguate istruzioni
Verifica generale del sistema o Revisione	Controllo accurato e particolare del sistema, la cui periodicità e metodologia dipende dalle prescrizioni normative e legislative, relative ai singoli componenti utilizzati o dalle istruzioni del produttore delle apparecchiature impiegate
Utente o Utilizzatore	proprietario o detentore del sistema

10.2 MANUTENZIONE SISTEMI RETI IDRANTI:

Questa sezione descrive le procedure di ispezione, controllo periodico, manutenzione della rete idranti e relativi componenti, con riferimento alla norma UNI 10779 e rimanda per le attività da svolgere alle tubazioni flessibili e semirigide (manichette e naspi) a quanto descritto nella norma UNI EN 671-3, definendone in maniera esplicita la periodicità degli interventi.

Per quanto riguarda la manutenzione delle alimentazioni idriche promiscue (allacciamenti a reti idriche generali dell'edificio) la norma rimanda invece alle attività descritte nell'appendice A.2 della stessa.

Le reti idranti possono essere alimentate: da acquedotto e da stazioni di pompaggio.

Per le modalità di ispezione, controllo e manutenzione dei componenti delle reti idranti e delle stazioni di pompaggio si rimanda a quanto sotto riportato.

PRESA IN CARICO DEI COMPONENTI DELL'IMPIANTO RETI DI IDRANTI

Con la presa in carico dei componenti delle reti di idranti, che può coincidere con la prima operazione di manutenzione, è necessario:

- ✓ eseguire una prima verifica di massima sullo stato dei suddetti componenti;

- ✓ *richiedere al committente la documentazione storica relativa ai progressi interventi di controllo e manutenzione;*
- ✓ *richiedere il libretto d'uso e manutenzione dei componenti oltre all'eventuale ulteriore documentazione a corredo.*

DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE DI INTERVENTO:

Le norme UNI 10779 e UNI EN 671-3 sono il riferimento per operare secondo la regola dell'arte, tali norme fanno luce sulle figure coinvolte nella manutenzione, e prevedono sette fasi di manutenzione.

Fase	Periodicità	Competenze
Presenza in carico	<i>Alla data contrattuale</i>	Appaltatore
Controllo periodico	<i>Semestrale</i>	Appaltatore
Collaudo funzionale	<i>Annuale</i>	Appaltatore
Collaudo periodico	<i>Quinquennale</i>	Appaltatore
Manutenzione ordinaria	<i>Occasionale in caso di modeste anomalie</i>	Appaltatore
Manutenzione straordinaria	<i>Occasionale in caso di non conformità</i>	Appaltatore

OPERAZIONI CONNESSE ALLE VISITE PERIODICHE SEMESTRALI

Operazioni preliminari: da effettuarsi sempre prima di ogni operazione sull'impianto:

- ✓ *informare il personale di riferimento del Committente (referenti di sito/area, RSPP) dell'inizio attività;*
- ✓ *esporre cartello "Impianto in manutenzione" (escluso per operazioni settimanali)*
- ✓ *prima di effettuare qualsiasi manovra registrare le condizioni di stato di tutti i manometri e del posizionamento delle valvole.*

Attacchi di mandata per autopompa (attacchi VVF): verifica delle condizioni di stato dell'attacco (assenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite) e della cassetta e/o armadio di contenimento.

Verificare che siano chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli; presenza tappo filettato secondo norme UNI apribile con chiave per raccordi di tipo A; manovrabilità delle valvole mediante la completa apertura e chiusura delle stesse verificando la tenuta della valvola di ritegno; alla fine delle operazioni assicurarsi che le valvole di intercettazione degli attacchi autopompa siano in posizione aperta.

Idranti soprasuolo e sottosuolo: verifica delle condizioni di stato delle colonne idranti, controllando che siano regolarmente chiuse e con i tappi delle bocche idranti serrati.

Verificare che siano chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli; non sia danneggiato ed i componenti non presentino segni di corrosione o perdite protezione da urti accidentali.

Verificare presenza tappo filettato secondo norme UNI apribile con chiave per raccordi di tipo A; manovrabilità delle valvole mediante la completa apertura e chiusura delle stesse verificando la tenuta della valvola di ritegno.

Verificare che il sistema di drenaggio funzioni correttamente; e che le cassette a corredo degli idranti siano dotate di chiavi di manovra per l'apertura dell'idrante e per il serraggio dei raccordi;

Verifica dell'integrità e del corretto avvolgimento della manichetta, dello stato degli sportelli e lastre di protezione e della corretta chiusura e/o piombatura del complesso.

Idranti a muro: verifica dell'integrità della dotazione (non presenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite), del corretto avvolgimento della manichetta, dello stato degli sportelli e lastre di protezione e della corretta chiusura e/o piombatura del complesso; verifica della corretta collocazione, verifica della accessibilità senza ostacoli, visibilità, presenza e leggibilità delle istruzioni d'uso.

Verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato, di facile manovrabilità ed abbia almeno 3 posizioni di regolazione (intercettazione di getto, getto pieno e frazionato).

Per quanto attiene la tubazione verificare che:

- ✓ *non vi sia presenza di screpolature, deformazioni e danneggiamenti;*
- ✓ *i raccordi siano a norma UNI 804;*
- ✓ *sia presente un adeguato sistema di protezione dell'operatore in prossimità del raccordo (ad es. manicotto copri legatura) e abbia legature secondo UNI 7422;*
- ✓ *sia presente la fascetta vincolata al sistema di fissaggio riportante i dati del produttore, la massima pressione di esercizio, l'anno di costruzione ed il riferimento alla norma UNI 7422.*

Alimentazioni idriche con stazione di pompaggio: in presenza di stazione di pompaggio l'Utente deve effettuare il controllo del gruppo Diesel - se installato - così come indicato dal Costruttore e deve far funzionare il motore per almeno 20 minuti.

Dovrà altresì verificare che l'ambiente dove è alloggiata la stazione di pompaggio soddisfi i requisiti previsti dalla UNI EN 12845.

Deve essere eseguito anche il controllo-verifica delle vasche di accumulo e sistemi di adduzione e quant'altro a mantenere l'impianto in perfetto stato.

OPERAZIONI ANNUALI (collaudo funzionale):

Consiste, così come specificato nelle norma UNI EN 671/3, oltre a tutte le operazioni previste nel controllo periodico semestrale, nel mettere la tubazione alla pressione di esercizio della rete:

- ✓ è ammesso il collaudo ad aria fino a pressioni di 6 bar
- ✓ se pressioni dell'impianto sono superiori è necessario utilizzare collaudo idraulico

Annualmente deve essere inoltre effettuata la prova di funzionalità degli idranti a muro, controllando che la portata e la gittata siano costanti e sufficienti (è necessario l'uso di indicatori di flusso).

Una volta terminato le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione; completa la documentazione lasciata alla Committenza una specifica relazione.

Idranti a muro, idranti soprasuolo e sottosuolo - Verifica tubazioni: l'Appaltatore verificherà tutte le tubazioni flessibili e semirigide, degli idranti a muro sia a corredo degli idranti soprasuolo, sottoponendole alla pressione di rete per verificarne l'integrità.

Le tubazioni non perfettamente integre devono essere sostituite e collaudate opportunamente.

Alimentazioni idriche con stazione di pompaggio: oltre alle operazioni settimanali/trimestrali/semestrali sopracitate l'Appaltatore dovrà effettuare verifiche più approfondite sui gruppi diesel – se installati – sull'efficienza della stazione di pompaggio sul sistema di rabbocco della riserva idrica, come previsto dalla UNI EN 12845, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento forniti dall'Utente.

L'Appaltatore dovrà verificare, revisionare o sostituire tutte le valvole di intercettazione, le valvole di allarme e di non ritorno e dovrà ispezionare esternamente e internamente i serbatoi di accumulo come previsto dalla UNI EN 12845.

Inoltre si rende necessaria la sostituzione periodica di olio idraulico della pompa specifica e sostituzione del sensore perdita acqua.

OPERAZIONI QUINQUENNALI (se ricadente nella durata contrattuale)

Idranti a muro, idranti soprasuolo e sottosuolo - Collaudo idraulico tubazioni: l'Appaltatore verificherà tutte le tubazioni flessibili e semirigide sia degli idranti a muro e nspi, sia a corredo degli idranti soprasuolo e sottosuolo, sottoponendole idraulicamente alla pressione di massimo esercizio, specificata dalla norma UNI EN 671-3, pari a 1,2 MPa.

Una volta terminato le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione; completa la documentazione lasciata alla Committenza una specifica relazione.

DETTAGLIO OPERATIVO:

Di seguito si riportano a titolo di esempio ma non esaustivo le attività da svolgersi su:

✓ Manichette antincendio

- controllo dei collari di sostegno delle tubazioni;
- controllo tinteggiatura delle tubazioni nell'edificio;
- verifica che l'idrante sia posizionato in modo visibile, immediatamente utilizzabile e con accesso libero da ostacoli;
- verifica visiva di tutti i componenti dell'idrante (lancia, manichetta, ecc.);
- verifica che l'idrante sia segnalato con apposito cartello;
- controllo che la lancia sia in posizione su culla e la manichetta sia collegata alla valvola;
- controllo stato della manichetta;
- controllo stato della data di scadenza per il ricollaudò della manichetta;
- prova delle manichette a 12 bar ove venga rilevato che la data di scadenza risultasse maggiore di 5 anni da l'ultimo collaudò effettuato, con il rilascio del certificato di collaudò;
- prova delle manichette, da effettuare una volta all'anno, con la massima pressione in esercizio dell'impianto;
- controllo della pressione statica effettuata nei punti idraulicamente più sfavorevoli;
- controllo che la valvola d'intercettazione non presenti perdite;
- verifica presenza cartello "attacco VV.F.";
- controllo funzionamento valvole attacco vof ed eventuale lubrificazione;
- verifica che il portello sia di tipo antinfortunistico (safe crash);
- punzonatura dell'apposito cartellino comprovante l'avvenuta manutenzione;
- prova della pressione statica e annotazione su apposito registro del valore misurato, da effettuarsi entro il i° semestre;
- controllo visivo delle tubazioni fuori terra;
- smaltimento di eventuali pezzi di ricambio lasciati all'interno anche da altre ditte;
- sostituzione dei portelli rotti di tipo "safe crash" se necessario.

✓ Stazione di pompaggio

- controllo delle tenute meccaniche delle pompe dell'impianto;
 - verifica dello stato delle valvole di controllo;
 - prova di tenuta delle valvole di non ritorno;
 - verifica di funzionamento dei segnalatori di allarme;
 - controllo delle pressioni alla stazione di controllo;
 - controllo dei quadri elettrici delle pompe scambi automatici;
 - pulizia del locale;
 - controllo della posizione di apertura delle valvole d'intercettazione e relativo bloccaggio;
 - controllo giunti o organi di trasmissione (pulegge, cinghie, ecc.), se presenti ;
 - controllo protezione delle parti in tensione elettrica;
 - controllo della messa a terra;
 - verifica che la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute);
 - verifica del senso di rotazione sia corretto;
 - controllo e lubrificazione dei cuscinetti;
 - verifica dell'assorbimenti anomali di tensione.
- ✓ **Vasche antincendio**
- controllo del reintegro dell'acqua dell'acquedotto;
 - controllo livello acqua nella vasca;
 - controllo del galleggiante a palla;
 - controllo delle saracinesche di chiusura acqua di alimentazione della vasca;
 - controllo del troppo pieno della vasca;
 - controllo stato filtri sistema di adduzione acqua da vasche di deposito, ed eventuale loro sostituzione se danneggiati o presentano altro inconveniente che limita la funzione dell'impianto;
 - sostituzione del galleggiante a palla e dell'asta di sostegno;
 - compilazione del registro di controllo.
- ✓ **Controllo della presenza e leggibilità della segnaletica verticale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 7010**

DOCUMENTAZIONE INDICATIVA CHE L'APPALTATORE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE A CONFERMA DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEI SERVIZI:

Compatibilmente con le proprie procedure interne, l'Appaltatore, dopo ogni visita, deve predisporre un documento esaustivo (o una documentazione esaustiva) in grado di consentire una corretta gestione nel tempo del sistema:

- ✓ *piano di lavoro o documento equivalente da cui si evinca: la data di consegna del lavoro, il tempo impiegato, il luogo, le persone che lo hanno eseguito, i preposti del committente che lo hanno avallato e i materiali forniti o sostituiti.*
- ✓ *check list delle operazioni eseguite*
- ✓ *report o note di fine visita da cui si evinca: se il sistema dispone di tutti i disegni e della documentazione prevista dalle norme di legge e dalle norme tecniche, se l'impianto è regolarmente funzionante, se sono state riscontrate anomalie e se sono state risolte, se sono state riscontrate anomalie e deve essere pianificata la loro soluzione, se l'impianto presenta delle non conformità e le azioni proposte per la loro soluzione, se l'ambiente protetto ha subito modifiche e le azioni proposte per l'adeguamento dell'impianto alle modifiche, se vi sono problemi ambientali o gestionali che possano compromettere il funzionamento e la funzionalità del sistema.*

Quanto sopra descritto è integrato da documentazione aggiuntiva relativa a:

- ✓ *elenco dettagliato dei componenti del sistema.*
- ✓ *registrazione dei valori di portata e prevalenza rilevati.*
- ✓ *registrazione delle date di collaudo periodico delle tubazioni flessibile o semirigide, con riferimento alle dotazioni verificate.*

CARTELLINO DI MANUTENZIONE

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dall'addetto dell'Appaltatore incaricato di effettuare il servizio di manutenzione.

Ogni idrante in esercizio deve essere dotato di cartellino di manutenzione, ed ogni cassetta chiusa con sigillo di sicurezza.

Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello nuovo dell'Appaltatore.

10.3 MANUTENZIONE SISTEMI DI RILEVAZIONE INCENDI:

La sezione descrive le procedure di controllo iniziali, la sorveglianza, il controllo periodico, la manutenzione e la verifica generale dei sistemi fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme incendio, con riferimento alla norma UNI 11224.

DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE DI INTERVENTO:

Fase	Periodicità	Competenze
Presenza in carico	<i>Alla data contrattuale</i>	Appaltatore
Controllo periodico	<i>Semestrale (frequenza minima)</i>	Appaltatore
Manutenzione ordinaria	<i>Occasionale in caso di modeste anomalie</i>	Appaltatore
Manutenzione straordinaria	<i>Occasionale in caso di non conformità</i>	Appaltatore

OPERAZIONI CONNESSE ALLE VERIFICHE PERIODICHE:

Operazioni preliminari: da effettuarsi sempre prima di ogni operazione sull'impianto:

- ✓ *informare i referenti e/o rspp delle operazioni di verifica in corso;*
- ✓ *predisporre opportuna segnaletica di "manutenzione in corso";*
- ✓ *controllo della presenza e leggibilità della segnaletica verticale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 7010.*

SORVEGLIANZA (eseguito da personale della committenza):

La sorveglianza deve essere effettuata dall'utente ogni giorno ricorrendo alla propria struttura interna di gestione della sicurezza e al personale presente nelle varie aree dell'attività.

L'obiettivo della verifica è quello di controllare che l'impianto non presenti stati anomali, disfunzioni, allarmi o problematiche particolari tali da richiedere l'intervento di tecnici specializzati.

Il controllo di sorveglianza deve essere effettuato nelle condizioni esistenti, durante l'ordinaria operatività dei sistemi, e consiste in:

- ✓ *verifica delle condizioni di stato della centrale di controllo, in particolare che siano inattive le segnalazioni di guasto e di allarme e che sia accesa la spia di colore verde di "alimentazione" attiva, sulla base delle istruzioni date dal costruttore e acquisizione degli eventi presenti nella memoria di centrale (in presenza di centrali di controllo di tipo analogico).*
- ✓ *verifica delle condizioni di stato degli alimentatori, sulla base delle istruzioni date dal costruttore.*
- ✓ *verifica dell'integrità dei pulsanti di allarme.*
- ✓ *verifica di funzionamento delle segnalazioni ottico - acustiche.*

- ✓ *verifica di funzionamento degli asservimenti connessi alle automazioni delle porte e dei portoni tagliafuoco.*
- ✓ *verifica del mantenimento delle condizioni iniziali dell'impianto e dell'area protetta, come da progetto.*
- ✓ *registrazione delle verifiche effettuate.*

Le eventuali anomalie riscontrate, saranno comunicate all'appaltatore per il necessario ripristino o intervento manutentivo necessario, applicando i prezzi di cui all'articolo 14 del presente documento.

CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE:

Il controllo periodico semestrale dovrà essere effettuato dall'Appaltatore, che dovrà verificare l'intero sistema, sulla base di una check-list, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica della centrale e delle apparecchiature installate in campo, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento del sistema forniti dal Committente.

In queste verifica dovranno essere provati, sulla base delle periodicità stabilite dalla norma, tutti i dispositivi e gli azionamenti presenti nell'impianto.

Le appendici B.1, B.2, B3 contenute nella UNI 11224 sono indicative delle operazioni da effettuarsi durante il controllo periodico semestrale.

Di seguito si elencano alcune delle principali fasi a titolo di esempio non esaustivo:

- ✓ **Centrale di rilevazione**
 - *pulizia da effettuarsi due volte l'anno;*
 - *controllo batterie di alimentazione, e sostituzione con delle nuove se queste presentano una tensione di uscita alterata rispetto ai dati di targa dell'apparecchio e/o in occasione di guasti segnalati dalla centrale;*
 - *verifica dell'autonomia delle batterie;*
 - *rilevazione di guasti avvenuti;*
 - *controllo e serraggio dei cavi in morsettiera;*
 - *controllo dell'efficienza e della funzionalità dell'impianto gestito dalla centrale;*
 - *cambio ora legale e viceversa;*
 - *compilazione del registro di controllo*
- ✓ **Sotto centrali e/o schede periferiche**

- Pulizia da effettuarsi due volte l'anno;
 - Controllo delle batterie di alimentazione, se presenti e sostituzione con delle nuove se queste presentano una tensione di uscita alterata rispetto ai dati di targa dell'apparecchio e/o in occasione di guasti segnalati dalla centrale;
 - Controllo e serraggio dei cavi in morsettiera;
 - Controllo generale dell'efficienza e della perfetta funzionalità.
- ✓ **Sensori di rilevazione fumi**
- pulizia da effettuare almeno 2 volte l'anno;
 - controllo del serraggio in morsettiera dei cavi di collegamento:
 - controllo del collegamento alla centrale di comando con il riconoscimento dello stesso (nei sistemi indirizzati).
- ✓ **Pulsanti manuali, targhe ottiche / acustiche e sirene da interno o da esterno**
- pulizia da effettuare almeno 2 volte l'anno;
 - controllo delle batterie di alimentazione, e sostituzione con delle nuove se queste presentano una tensione di uscita alterata rispetto ai dati di targa dell'apparecchio e/o in occasione di guasti segnalati dalla centrale;
 - controllo del serraggio in morsettiera dei cavi di collegamento:
 - controllo del collegamento alla centrale di comando con il riconoscimento dello stesso (nei sistemi indirizzati);
 - controllo dell'integrità dei vetri a frangere;
 - controllo dell'efficienza delle lampade di segnalazione;
 - verifica della funzionalità dell'apparato acustico.
- ✓ **Sistemi a comando**
- pulizia da effettuare almeno 2 volte l'anno con intervallo non minore di 5 mesi, di ogni singolo apparato;
 - controllo del serraggio in morsettiera dei cavi di collegamento:
 - controllo del collegamento alla centrale di comando con il riconoscimento dello stesso (nei sistemi indirizzati)
- ✓ **Controllo della presenza e leggibilità della segnaletica verticale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 7010**

CARTELLINO DI MANUTENZIONE

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dall'addetto dell'Appaltatore incaricato di effettuare il servizio di manutenzione.

Ogni centralina in esercizio deve essere dotata di cartellino di manutenzione.

Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello nuovo dell'Appaltatore.

10.4 MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI A SPRINKLER:

La sezione descrive le procedure di controllo iniziali, la sorveglianza, il controllo periodico, la manutenzione e la revisione dei sistemi automatici di spegnimento incendi a sprinkler, con riferimento alla norma UNI EN 12845.

Durante le fasi di sorveglianza, per questi tipi di impianti, si dovranno eseguire alcune prove e controlli al fine di garantire il buon funzionamento (avviamenti in automatico e manuale delle pompe, verifica di funzionamento delle campane di allarme, etc.).

Questa attività consente di verificare anche eventuali manomissioni al sistema.

DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE DI INTERVENTO:

Fase	Periodicità	Competenze
Presa in carico	<i>Alla data contrattuale</i>	Appaltatore
Controllo periodico	<i>Trimestrale, comunque non superiore a 13 settimane Semestrale per impianti a secco</i>	Appaltatore
Prova alimentazione	<i>Annuale</i>	Appaltatore
Verifica e Revisione serbatoi e valvole	<i>Triennale</i>	Appaltatore
Revisione Generale	<i>Decennale</i>	Appaltatore
Manutenzione ordinaria	<i>Occasionale in caso di modeste anomalie</i>	Appaltatore
Manutenzione straordinaria	<i>Occasionale in caso di non conformità</i>	Appaltatore

OPERAZIONI CONNESSE ALLE VERIFICHE PERIODICHE:

Operazioni Preliminari: da effettuarsi sempre prima di ogni operazione sull'impianto:

- ✓ *informare i referenti o rspp dell'inizio attività.*

- ✓ *disinserire gli allarmi acustici o segnalazioni di allarme.*
- ✓ *esporre cartello "impianto in manutenzione".*
- ✓ *prima di effettuare qualsiasi manovra effettuare lettura e registrazione di tutti i manometri, indicatori di livello e posizionamento delle valvole*

OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA:

Impianto Sprinkler: il Committente deve provare il corretto funzionamento dell'impianto sprinkler come indicato dal Costruttore e dalla norma UNI EN 12845.

Stazioni di Pompaggio: deve essere compiuto il controllo del gruppo Diesel così come indicato dal Costruttore e deve far funzionare il motore per almeno 20 minuti. Dovrà altresì verificare che l'ambiente dove è alloggiata la stazione di pompaggio soddisfi i requisiti previsti dalla normativa UNI 11292.

OPERAZIONI TRIMESTRALI:

Il controllo periodico trimestrale deve essere eseguito dall'Appaltatore che dovrà verificare il sistema di spegnimento sprinkler e la stazione di pompaggio – se presente –, sulla base delle verifiche minime contenute nella norma UNI EN 12845, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento forniti dal Committente.

Dovrà verificare anche che siano presenti le dotazioni di scorta.

OPERAZIONI SEMESTRALI:

Il controllo periodico semestrale deve essere eseguito dall'Appaltatore che dovrà verificare il sistema di spegnimento sprinkler e la stazione di pompaggio – se presente –, sulla base delle operazioni di manutenzione specifiche per i vari elementi degli impianti, come da indicazioni minime contenute nella norma UNI EN 12845, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento forniti dal Committente.

Dovrà verificare anche l'efficienza delle dotazioni di scorta.

OPERAZIONI ANNUALI:

Oltre alle operazioni settimanali/trimestrali/semestrali sopraccitate l'Appaltatore dovrà eseguire verifiche più approfondite sui gruppi diesel – se installati – sull'efficienza della stazione di pompaggio sul sistema di rabbocco della riserva idrica, come previsto dalla UNI EN 12845, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento forniti dal Committente.

OPERAZIONI TRIENNALI:

Oltre alle operazioni settimanali/trimestrali/semestrali/annuali l'Appaltatore dovrà verificare, revisionare o sostituire tutte le valvole di intercettazione, le valvole di allarme e di non ritorno e dovrà ispezionare esternamente e internamente i serbatoi di accumulo come previsto dalla UNI EN 12845.

OPERAZIONI DECENNALI:

Oltre alle operazioni settimanali/trimestrali/semestrali/annuali/triennali l'Appaltatore dovrà provvedere a un'accurata pulizia della riserva idrica controllando lo stato della struttura e dell'impermeabilizzazione della vasca, se questa è realizzata in cemento.

DETTAGLIO OPERATIVO:

Di seguito si riportano a titolo di esempio ma non esaustivo le attività da svolgersi:

- ✓ controllo degli ugelli erogatori, fiala termosensibile;
- ✓ controllo visivo delle tubazioni fuori terra
- ✓ controllo visivo dei collari di sostegno delle tubazioni;
- ✓ sostituzione degli ugelli erogatori e della fiala termosensibile,
- ✓ controllo manometri pressione
- ✓ controllo della presenza e leggibilità della segnaletica verticale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 7010
- ✓ compilazione del registro di controllo.

CARTELLINO DI MANUTENZIONE

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dall'addetto dell'Appaltatore incaricato di effettuare il servizio di manutenzione.

Il sistema in esercizio deve essere dotato di cartellino di manutenzione.

Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore, deve essere rimosso e sostituito con quello nuovo dell'Appaltatore.

10.5 MANUTENZIONE PORTE DI EMERGENZA, TAGLIAFUOCO:

Le porte o sistemi di chiusura sono dispositivi completi di ogni tipo di telaio o guida, anta(e), manto avvolgibile pieghevole, ecc., destinate a fornire resistenza al fuoco quando impiegati per la chiusura di aperture permanenti in elementi di separazione resistenti al fuoco.

Queste includono nell'assemblaggio i pannelli laterali, finestre, pannelli sopra luce con o senza traversa intermedia, unitamente agli accessori costruttivi, guarnizioni qualora inserite ai fini della resistenza al fuoco o controllo della dispersione del fumo, o per altre prestazioni quali la tenuta all'aria o isolamento acustico.

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti e delle apparecchiature, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia.

Si rimanda a titolo semplificativo e non limitativo le operazioni da eseguire.

Il servizio prevede, il controllo semestrale delle apparecchiature antincendio nelle sedi oggetto del presente appalto, con l'avvertenza che la consistenza e la tipologia di tali impianti potrà essere integrata per effetto dell'adeguamento delle strutture alle normative vigenti nell'ambito della durata contrattuale.

PRESA IN CARICO DELLA PORTA:

Fase	Periodicità	Competenze
Presa in carico	<i>Alla data contrattuale</i>	Appaltatore
Controllo periodico	<i>Semestrale</i>	Appaltatore
Manutenzione ordinaria	<i>Occasionale in caso di modeste anomalie</i>	Appaltatore
Manutenzione straordinaria	<i>Occasionale in caso di non conformità</i>	Appaltatore

✓ **Porte tagliafuoco - il controllo periodico e la manutenzione non si limitano alla sola "prova di funzionamento della chiusura", ma mirano alla conservazione del suo stato iniziale:**

- *verifica del supporto murario perimetrale;*
- *controllo della presenza e leggibilità della segnaletica verticale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 7010;*
- *pulizia delle cerniere o cardini e degli scrocci;*
- *lubrificazione delle cerniere o cardini e degli scrocci;*
- *verifica di funzionamento dei dispositivi di chiusura automatica (cerniere con molla o chiudiporta idraulici), regolazione velocità;*
- *verifica della presenza di segnaletica ove occorre e/o completarla;*
- *controllo e registrazione asta per chiusura anta semifissa;*
- *controllo e registrazione dei battenti;*

- controllo dei maniglioni antipanico lubrificazione meccanismi e funzionalità;
 - controllo delle maniglie e lubrificazione meccanismi e funzionalità;
 - controllo dei vetri e dei fermavetro delle porte tagliafuoco;
 - controllo delle guarnizioni dei vetri delle porte tagliafuoco;
 - verificare che l'uscita sia sgombra da ostacoli;
 - verificare che l'uscita non sia bloccata (cunei, o materiali vari);
 - verificare che la verniciatura della porta sia integra;
 - verificare che sulla porta tagliafuoco sia presente il cartellino di punzonatura originale della porta;
 - verificare che sia presente il cartellino di controllo semestrale;
 - apporre cartellino di manutenzione di avvenuto controllo;
 - controllo dell'integrità delle guarnizioni tumescenti;
 - riparazione di cerniere delle porte tagliafuoco in metallo o metallo e vetro;
 - sostituzione delle guarnizioni delle porte tagliafuoco, dove quelle esistenti presentino delle anomalie visibili ;
 - rinforzo del telaio delle porte tagliafuoco in metallo o metallo e vetro se si rende necessario ;
 - compilazione del registro di controllo.
- ✓ **Uscite di emergenza:**
- apporre cartellino di manutenzione di avvenuto controllo;
 - controllo della presenza e leggibilità della segnaletica verticale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 7010;
 - verificare che l'uscita sia sgombra da ostacoli;
 - verificare che l'uscita non sia bloccata (cunei, o materiali vari);
 - verifica del supporto murario perimetrale;
 - pulizia delle cerniere o cardini e degli scrocchi;
 - lubrificazione delle cerniere o cardini e degli scrocchi;
 - verifica di funzionamento dei dispositivi di chiusura (cerniere con molla o chiudiporta idraulici), regolazione velocità;

- *verifica della presenza di segnaletica ove occorre e/o completarla;*
- *controllo e registrazione asta per chiusura anta semifissa;*
- *controllo e registrazione dei battenti;*
- *controllo dei maniglioni antipanico lubrificazione meccanismi e funzionalità;*
- *controllo delle maniglie e lubrificazione meccanismi e funzionalità;*
- *verificare lubrificazione cerniere;*
- *controllo e registrazione controllo del maniglione antipanico;*
- *controllo dei montanti del maniglione antipanico;*
- *riparazione di cerniere delle porte di uscita di emergenza;*
- *sostituzione delle guarnizioni di uscita di emergenza, dove quelle esistenti presentino delle anomalie visibili ;*
- *compilazione del registro di controllo;*

MANUTENZIONE ORDINARIA:

Essa si limita a riparazioni di lieve entità, che comportano l'impiego di minuterie e materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste.

In pratica consiste in una serie di operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nella porta tagliafuoco e/o porta di emergenza, tale operazione può essere effettuata anche durante la visita di controllo periodico.

Successivamente il tecnico è chiamato a verificare la piena funzionalità dalla porta, sia in apertura sia in chiusura, per la qual cosa è necessario testare gli accessori specifici (cerniere, dispositivi di apertura, coordinatore della sequenza di chiusura, dispositivi di auto-chiusura, dispositivi di ritegno).

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

Consiste in un intervento che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richieda mezzi di particolare importanza, o attrezzature o strumenti particolari, o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione e sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, se del caso, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

CARTELLINO DI MANUTENZIONE

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dall'addetto dell'Appaltatore incaricato di effettuare il servizio di manutenzione.

Ogni porta in esercizio deve essere dotata di cartellino di manutenzione.

Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore, deve essere rimosso e sostituito con quello nuovo dell'Appaltatore.

Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- ✓ *nome del manutentore e firma dell'addetto;*
- ✓ *data dalla verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.*

10.6 MANUTENZIONE ESTINTORI (portatili e carrellati, caricati a polvere o CO2):

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti e delle apparecchiature, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia.

Si rimanda a titolo semplificativo e non limitativo le operazioni da eseguire.

Il servizio prevede, il controllo periodico delle varie tipologie di estintori presenti negli ambiti di pertinenza di Geofor S.p.A. come: siti operativi di Pontedera e Pisa, veicoli per la raccolta, centri di raccolta, magazzini interni in cui sono conservate alcune scorte dei presidi antincendio in questione.

MANUTENZIONE A REGOLA D'ARTE:

La norma UNI 9994-1 è il riferimento per operare secondo la regola dell'arte, tale norma prevede sei fasi di manutenzione:

Fase	Periodicità	Competenze
Presa in carico	<i>Alla data contrattuale</i>	Appaltatore
Controllo periodico	<i>Semestrale</i>	Appaltatore
Revisione programmata	<i>In relazione della tipologia</i>	Appaltatore
Collaudo	<i>In relazione della tipologia</i>	Appaltatore
Manutenzione ordinaria	<i>Occasionale in caso di modeste anomalie</i>	Appaltatore
Manutenzione straordinaria	<i>Occasionale in caso di non conformità</i>	Appaltatore

OPERAZIONI CONNESSE ALLA FASE DI CONTROLLO PERIODICO (SEMESTRALE)

Il controllo periodico, consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza dell'estintore, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti:

- ✓ controllo degli estintori al fine di verificare visivamente la collocazione;
- ✓ controllo del libero accesso agli estintori;
- ✓ controllo della non manomissione dell'apparecchio o sue parti;
- ✓ controllo di assenza di anomalie che possano far presumere la non efficienza dell'apparecchio quali tracce di corrosione, incrinature dei tubi flessibili e simili;
- ✓ controllo della corretta indicazione dell'eventuale indicatore di pressione;
- ✓ controllo della presenza e leggibilità dei contrassegni distintivi;
- ✓ controllo della presenza e leggibilità della segnaletica verticale conforme alla norma tecnica UNi EN ISO 7010 (da sostituire o implementare ove necessario);
- ✓ verifica e mantenimento in buono stato dei dispositivi di protezione dei presidi antincendio:
 - telino di copertura estintori carrellati,
 - cassette in materiale plastico con chiusura,
 - cassette metalliche con colonna;
 - piantane da interno (colore rosso o cromate),
 - supporto di fissaggio a parete,
 - ecc
- ✓ verifica dell'estintore secondo la normativa uni 9994 punto 5.1 e mediante vibrazione accertamento (per estintori a polvere) della scorrevolezza della polvere e della funzionalità del manometro. in caso di mancanza o rottura sarà a carico della ditta la sostituzione delle etichette originali adesive sull'estintore;
- ✓ pesatura con bilancia portatile di precisione (in occasione della 1a revisione semestrale) di tutti gli estintori portatili sia a polvere che a co2, onde determinare eventuali perdite di contenuto, registrandone il peso in apposita scheda;
- ✓ pulizia completa dell'estintore con panno e prodotto detergente non a base alcolica;
- ✓ verifica dello stato di conservazione della vernice in caso di ruggine, ripristino con antiossidante durante la 1a revisione semestrale programmata e vernice rossa a finire;
- ✓ sostituzione dei dispositivi di sicurezza dove se ne renda necessario;

- ✓ ricarica e/o la sostituzione della ricarica;
- ✓ verifica della conformità al prototipo omologato delle iscrizioni e dell' idoneità degli eventuali ricambi;
- ✓ le sostituzioni di agente estinguente devono essere effettuate nell'ottica di garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato; per il periodo di efficienza del prodotto utilizzato non deve essere inferiore ai dati contenuti nella tabella delle revisioni;
- ✓ il cartellino deve contenere il numero di matricola dell'estintore, gli estremi di identificazione del manutentore, la massa lorda dell'estintore, la carica effettiva, il tipo di operazione effettuata con data, firma e punzone del manutentore. è fatto obbligo della ditta appaltatrice verificare che il cartellino sia presente sull'estintore;
- ✓ al momento del ritiro dell'estintore scarico di proprietà di questa amministrazione, la ditta aggiudicataria dovrà sostituire con propri estintori di uguale classe di spegnimento, la mancanza, fino al ritorno dell'estintore di proprietà dell'amministrazione. la sostituzione con estintore di proprietà della ditta aggiudicataria non comporterà nessun tipo di onere e magistero all'amministrazione appaltante e sarà esente da ogni rischio derivante dall'estintore fornito in sostituzione della ditta anche in caso di furto. in nessun caso il presidio antincendio deve rimanere senza protezione;
- ✓ sono a totale carico della ditta aggiudicataria tutti gli smaltimenti degli estintori che risulteranno non essere più in regola alle attuali normative che regolano il settore;
- ✓ compilazione del registro di controllo.

OPERAZIONI CONNESSE ALLA FASE DI REVISIONE PROGRAMMATA

Consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, effettuata con frequenza diversa in relazione alla tipologia di estintore, atta a verificare e renderli perfettamente efficienti.

Periodicità massima di revisione:

- ✓ Estintori a polvere: 36 mesi
- ✓ Estintori a CO2: 60 mesi

Verifiche ed operazioni da eseguire:

- ✓ depressurizzazione, svuotamento completo del dispositivo ed eliminazione residui vecchia carica (eseguire specifico smaltimento del vecchio reagente);
- ✓ sostituzione dell'agente estinguente;
- ✓ esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- ✓ smontaggio/rimontaggio ricambi valvola con sostituzione guarnizioni e parti usurate;

- ✓ sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio per garantire sicurezza ed efficienza;
- ✓ esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- ✓ controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- ✓ controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- ✓ ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;
- ✓ sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni se presenti;
- ✓ applicazione etichetta fase attività, mese, anno e riportare data su pescante;
- ✓ rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza;
- ✓ pressurizzazione e verifica funzionalità indicatore di pressione (se presente);
- ✓ applicazione sigillo di sicurezza;
- ✓ compilazione cartellino di manutenzione.

La data della revisione (mm/aa) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati sia all'interno che all'esterno dell'estintore con modalità che ne garantiscano la leggibilità nel corso della successiva revisione programmata.

E' vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione.

Una volta terminato le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

OPERAZIONI CONNESSE ALLA FASE DI COLLAUDO

Periodicità massima di collaudo bombole estintori CO2: 120 mesi

Periodicità massima di collaudo serbatoi non CE (se ancora presenti):

- ✓ Estintori a polvere: 72 mesi

Periodicità massima di collaudo serbatoi CE :

- ✓ Estintori a polvere: 144 mesi
- ✓ Estintori a base d'acqua con serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato: 72 mesi

Verifiche ed operazioni da eseguire:

- ✓ operazioni di cui alla fase di revisione programmata;
- ✓ pressatura serbatoio ai valori di pressione previsti;
- ✓ asciugatura serbatoio;
- ✓ sostituzione valvola;
- ✓ applicazione sigillo di sicurezza;
- ✓ compilazione cartellino di manutenzione.

OPERAZIONI CONNESSE ALLA FASE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Consiste in una manutenzione che si attua, durante la vita dell'estintore, ogni volta che le operazioni di manutenzione ordinaria non sono sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza dell'estintore.

Tutte le riparazioni e/o sostituzioni che impediscano il decadimento dei livelli di sicurezza dei prodotti devono essere attuate immediatamente.

La mancanza di ricambi originali o adeguati o il protrarsi dell'intervento oltre il normale tempo del controllo stesso obbliga il manutentore a dichiarare il prodotto non funzionante e a comunicarne le cause alla Committenza.

In caso di utilizzo anche parziale dell'estintore è necessario sostituire integralmente l'agente estinguente eseguendo i controlli previsti dalla revisione programmata.

ESTINTORI FUORI SERVIZIO

Estintori non manutenzionabili, da mettere fuori servizio:

- ✓ tutti gli estintori d'incendio per i quali non è consentita la manutenzione devono essere immediatamente messi fuori servizio e dismessi secondo le norme vigenti;
- ✓ estintori di tipo non omologati;
- ✓ estintori che presentino segni di corrosione e ammaccature sul serbatoio;
- ✓ estintori sprovvisti delle marcature previste dalla legislazione vigente e dalle norme applicabili;
- ✓ estintori le cui parti di ricambio e gli agenti estinguenti non sono più disponibili;
- ✓ estintori con marcature ed iscrizioni illeggibili e non sostituibili;
- ✓ estintori che devono essere ritirati dal mercato in conformità a specifiche disposizioni legislative nazionali vigenti;
- ✓ estintori non dotati del libretto di uso e manutenzione rilasciato dal costruttore e non più reperibile sul mercato (applicabile solo agli estintori portatili UNI EN 3-7);

- ✓ *estintori che abbiano superato 18 anni di età.*

Ogni qualvolta l'Appaltatore individua estintori da porre fuori servizio, esegue la sostituzione e relaziona l'attività al referente di area competente per le registrazioni opportune.

CARTELLINO DI MANUTENZIONE

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dall'addetto dell'Appaltatore incaricato di effettuare il servizio di manutenzione.

Ogni estintore in esercizio deve essere dotato di cartellino di manutenzione.

Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore, deve essere rimosso e sostituito con quello nuovo dell'Appaltatore.

Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- ✓ *numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;*
- ✓ *ragione sociale e indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'azienda incaricata della manutenzione;*
- ✓ *tipo dell'estintore;*
- ✓ *massa lorda dell'estintore;*
- ✓ *carica effettiva;*
- ✓ *tipo di fase effettuata;*
- ✓ *data dell'intervento (mese/anno nel formato mm/aa);*
- ✓ *scadenza del prossimo controllo ove previsto da specifiche normative (mese/anno nel formato mm/aa) (ADR);*
- ✓ *sigla o codice di riferimento o punzone identificativo del manutentore.*

10.7 MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:

L'impianto di illuminazione di sicurezza è riconducibile alla classe di impianti destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, che devono essere sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento.

Le verifiche periodiche consistono in operazioni in grado di evidenziare lo stato di efficienza dell'impianto di illuminazione di sicurezza; lo stato di funzionamento di specifici componenti quali le sorgenti di energia, gli apparecchi di illuminazione e segnalazione di sicurezza (comprensivi delle loro parti attive, quali, per esempio, le lampade), devono essere verificati nella

condizione in cui sono installati, individuandone le eventuali anomalie di funzionamento e/o guasti, con le modalità di cui alla norma UNI CEI 11222.

✓ verifica generale (almeno una volta all'anno)

- *verifica della presenza degli apparecchi nella ubicazione prevista, ovvero numero e tipologia in conformità con il progetto;*
- *verifica dell'assenza di ostacoli di qualsiasi natura che possano compromettere l'efficacia e la visibilità dei dispositivi di illuminazione di sicurezza (per esempio arredi che impediscono la corretta illuminazione di attrezzature antincendio);*
- *verifica dell'integrità e leggibilità dei segnali di sicurezza internamente illuminati e dell'assenza di ostacoli fra segnali di sicurezza esternamente illuminati ed apparecchi di illuminazione di sicurezza posti in loro corrispondenza;*
- *verifica del degrado delle lampade (per esempio assenza di annerimento dei tubi fluorescenti);*
- *verifica delle condizioni necessarie al fine di ottenere le prestazioni illuminotecniche previste per l'impianto.*

✓ verifica di funzionamento (frequenza semestrale)

- *verifica dell'effettiva condizione di ricarica degli apparecchi di tipo autonomo o della sorgente di alimentazione centralizzata (per quelli ad alimentazione centralizzata). La verifica può essere effettuata a vista mediante osservazione dello stato dell'indicatore di funzionamento (LED) degli apparecchi o della strumentazione presente sul sistema di alimentazione centralizzata;*
- *verifica dell'operatività del sistema di inibizione, dove presente;*
- *verifica della corretta commutazione e dell'effettivo intervento in emergenza di tutti gli apparecchi (accensione della sorgente luminosa);*
- *verifica delle indicazioni/segnalazioni fornite dal pannello di controllo del gruppo soccorritore e verifica delle corrette operazioni del sistema di alimentazione centralizzata nel funzionamento di emergenza (tensione di uscita e valore di carico) mediante le indicazioni/segnalazioni fornite dallo stesso;*
- *verifica del funzionamento del comando di spegnimento del sistema di alimentazione centralizzato, ove presente;*
- *verifica delle condizioni costruttive degli apparecchi; si dovrà prestare particolare attenzione a rotture della struttura delle apparecchiature o al degrado delle stesse laddove ciò fosse tale.*

✓ verifica dell'autonomia (frequenza annuale)

La verifica dell'autonomia consiste nella misurazione del tempo di accensione delle sorgenti luminose dell'impianto di illuminazione di sicurezza, a partire dall'istante in cui si ha mancanza dell'alimentazione ordinaria e a seguito del tempo di ricarica previsto delle batterie che forniscono l'alimentazione di sicurezza.

- ✓ La verifica dell'autonomia è effettuata mediante:
 - *simulazione della condizione di intervento degli apparecchi per il tempo di autonomia previsto mediante interruzione dell'alimentazione ordinaria o metodo equivalente;*
 - *verifica che tutti gli apparecchi della sezione o area si accendano al momento della interruzione dell'alimentazione ordinaria (esame a vista);*
 - *verifica che tutti gli apparecchi della sezione o area siano accesi al termine dell'autonomia di impianto (esame a vista).*
- ✓ Controllo della presenza e leggibilità della segnaletica verticale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 7010

10.8 MANUTENZIONE DOCCE E LAVAOCCHI DI EMERGENZA:

Il servizio prevede, il controllo periodico delle varie tipologie di dispositivi presenti negli ambiti di pertinenze di Geofor S.p.A. come: siti operativi di Pontedera e Pisa.

L'appaltatore dovrà, con cadenza semestrale eseguire controlli ed eventuale manutenzione ai presidi di emergenza dotati di doccia di emergenza e lava occhi, disposti in specifici ambienti di lavoro.

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti dei rilevatori, con particolare riferimento a quanto disposto dalle normative vigenti in materia.

MANUTENZIONE A REGOLA D'ARTE:

Facendo riferimento al concetto di manutenzione a perfetta regola dell'arte, si prevedono le seguenti fasi:

Fase	Periodicità	Competenze
Presa in carico	<i>Alla data contrattuale</i>	Appaltatore
Controllo periodico	<i>Semestrale</i>	Appaltatore
Controllo ispettivo	<i>In seguito ad un arresto di caduta</i>	Appaltatore

Fase	Periodicità	Competenze
Manutenzione ordinaria	<i>Occasionale in caso di modeste anomalie</i>	Appaltatore
Manutenzione straordinaria	<i>Occasionale in caso di non conformità</i>	Appaltatore

Di seguito si riportano alcune fasi di intervento periodico:

- ✓ *esame dello stato di conservazione del presidio;*
- ✓ *attivare la valvola di comando e controllare il corretto funzionamento;*
- ✓ *verificare che i getti non siano ostruiti da detriti o calcare;*
- ✓ *verificare che il getto sia uniforme, ben areato e soprattutto che non sia violento, se necessario:*
 - *smontare gli aeratori dalla struttura e risciacquarli sotto getto acqua corrente,*
 - *pulire i filtri montati in prossimità dell'erogazione*
 - *in caso di ostruzione da calcare utilizzare apposite soluzioni disincrostanti non aggredenti, al termine di questa operazione, rimontati i componenti, azionare la valvola di comando e lasciare scorrere acqua per almeno 5 minuti*
- ✓ *parti guaste o non correttamente funzionanti devono essere immediatamente sostituite;*
- ✓ *verificare se la struttura risulta avere la verniciatura in buono stato, in caso contrario intervenire con apposita verniciatura atta a mantenere le caratteristiche del dispositivo contro gli attacchi della corrosione.*

CARTELLINO DI MANUTENZIONE

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dall' addetto dell' Appaltatore incaricato di effettuare il servizio di manutenzione.

Ogni doccia e/o lavaocchi di emergenza in esercizio deve essere dotato di cartellino di manutenzione.

Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello della società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.

Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- ✓ *nome del manutentore e firma dell'addetto;*
- ✓ *data dalla verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.*

10.9 MANUTENZIONE LINEE VITA & PUNTI DI ANCORAGGIO UNI EN 795

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti dei sistemi di ancoraggio e linee vita atte ai lavori in quota, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia.

Il servizio prevede, il controllo periodico delle varie tipologie di dispositivi presenti negli ambiti di pertinenza di Geofor S.p.A. come: siti operativi di Pontedera e Pisa, , centri di raccolta.

MANUTENZIONE A REGOLA D'ARTE:

La norma UNI 795 è il riferimento per operare secondo la regola dell'arte, tale norma prevede sei fasi di manutenzione:

Fase	Periodicità	Competenze
Presa in carico	<i>Alla data contrattuale</i>	Appaltatore
Controllo periodico	<i>Semestrale</i>	Appaltatore
Controllo ispettivo	<i>In seguito ad un arresto di caduta</i>	Appaltatore
Manutenzione ordinaria	<i>Occasionale in caso di modeste anomalie</i>	Appaltatore
Manutenzione straordinaria	<i>Occasionale in caso di non conformità</i>	Appaltatore

OPERAZIONI CONNESSE ALLA FASE DI CONTROLLO PERIODICO (SEMESTRALE) O ISPETTIVO – UNI EN 11158

Il controllo periodico, consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza stabilita, l'efficienza dei dispositivi di ancoraggio e delle linee vita nel loro complesso, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti (elenco non esaustivo):

- ✓ controllo del libero accesso ai dispositivi di ancoraggio e linee vita;
- ✓ controllo della non manomissione dei dispositivi o delle loro parti;
- ✓ controllo di assenza di anomalie che possano far presumere la non efficienza del dispositivo (deformazioni permanenti, corrosione dovuta alla ruggine od ad altri agenti contaminanti dovuti anche all'ambiente di installazione, fissaggio degli elementi terminali);
- ✓ ispezione dei punti di ancoraggio;
- ✓ verifica del tensionamento delle linee di ancoraggio;
- ✓ controllo degli eventuali assorbitori di energia;
- ✓ controllo dell'integrità dei punti terminali delle linee di ancoraggio;

- ✓ controllo dei dispositivi mobili installati permanentemente sulla linea di ancoraggio;
- ✓ controllo della presenza e leggibilità dei contrassegni distintivi;
- ✓ controllo della presenza e leggibilità della segnaletica verticale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 7010 (da sostituire o implementare ove necessario);
- ✓ pulizia completa dei dispositivi mediante appropriati prodotti che non vadano a pregiudicare i dispositivi stessi
- ✓ sostituzione dei dispositivi o componenti di sicurezza dove se ne renda necessario;
- ✓ apporre apposito cartellino di verifica con le informazioni minime necessarie a dimostrare l'avvenuta verifica periodica;
- ✓ compilazione del registro di controllo presso ogni referente di sito dove sono installati i dispositivi di ancoraggio e linee vita.

10.10 MANUTENZIONE RILEVATORI DI IDROGENO

Il servizio prevede, il controllo periodico dei presidi in oggetto presenti negli ambiti di pertinenza di Geofor S.p.A..

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti dei rilevatori, con particolare riferimento a quanto disposto dalle normative vigenti in materia.

MANUTENZIONE A REGOLA D'ARTE:

Fase	Periodicità	Competenze
Presa in carico	<i>Alla data contrattuale</i>	Appaltatore
Taratura iniziale	<i>All'installazione</i>	Appaltatore
Controllo periodico	<i>Semestrale</i>	Appaltatore
Manutenzione ordinaria	<i>Occasionale in caso di modeste anomalie</i>	Appaltatore
Manutenzione straordinaria	<i>Occasionale in caso di non conformità</i>	Appaltatore

OPERAZIONI CONNESSE ALLA FASE DI CONTROLLO PERIODICO (SEMESTRALE)

Il controllo periodico, consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza stabilita, l'efficienza dei rilevatori:

- ✓ *taratura periodica da eseguirsi con sistematicità e ad ogni sostituzione del dispositivo, operazione da eseguirsi con gas di taratura appropriato (vedasi indicazioni del costruttore);*
- ✓ *esame visivo di tutti i componenti il sistema di rilevazione, ponendo particolare attenzione alla ricerca di sostanze contaminanti (polvere o sporco) ed alla condensa di acqua o di solventi nei sistemi di rilevazione;*
- ✓ *verifica del posizionamento dei rilevatori, ancoraggi e quant'altro attinente alla conservazione del dispositivo;*
- ✓ *apporre apposito cartellino di verifica con le informazioni minime necessarie a dimostrare l'avvenuta verifica periodica;*
- ✓ *compilazione del registro di controllo presso ogni referente di sito dove sono installati i dispositivi di rilevazione.*

Quando il sistema di rilevazione, o una parte di esso non è operativa durante la verifica o la taratura, è fondamentale mantenere la sicurezza dell'ambiente, mediante misure appropriate, come ad esempio non esaustivo né vincolante:

- ✓ *uso di un duplice sistema di rilevazione;*
- ✓ *aumento della ventilazione dell'ambiente;*
- ✓ *eliminazione delle sorgenti di emissione.*

10.11 REGISTRO INTERVENTI:

L'Appaltatore aggiudicatario ogni qualvolta esegue un intervento, lascerà il proprio documento attestante l'esecuzione ai sottoelencati responsabili di area, che detengono il Registro antincendio:

- | | | |
|--|---|---|
| - <i>per la sede di Pontedera di viale America on relativi <u>impianti automezzi, Centri di raccolta</u></i> | = | <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> |
| - <i>per la sede di Pontedera in Via dell'Aeroporto</i> | = | <i>Referente di sede</i> |
| - <i>per la sede di Cascina in Via del Nugolaio</i> | = | <i>Referente di sede</i> |
| - <i>per la sede di Pisa, Ospedaletto; area <u>termovalorizzatore e magazzino kit</u></i> | = | <i>Responsabile Manutenzioni</i> |

- *per la sede di Pisa, Ospedaletto;*
area Servizi Ambientali e CAM = Referente di sede
automatici

Nel registro dovranno essere cronologicamente indicati tutti i guasti verificatisi e tutti gli interventi che saranno effettuati su qualsiasi elemento degli impianti, detto registro verrà conservato in apposito luogo concordato, e dovrà riportare le seguenti minime annotazioni:

- ✓ *la data, il luogo e l'ora dei controlli effettuati;*
- ✓ *il lavoro eseguito;*
- ✓ *in caso di guasto, l'ora della segnalazione e l'ora di ripristino del servizio;*
- ✓ *l'indicazione di tutte le parti verificate di ciascuna apparecchiatura o struttura, mettendo in evidenza quelle riscontrate difettose o in avanzato stato di usura e per le quali occorre prevedere la sostituzione totale o parziale.*
- ✓ *tutte le informazioni previste dalla normativa vigente.*

10.12 ALTRE DISPOSIZIONI:

L'Appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, e anche in orari notturni, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione alla Committente.

La Committente può vietare l'esercizio di tale facoltà, qualora ricorrano motivate ragioni ostative di ordine tecnico o organizzativo.

In ogni caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre al corrispettivo previsto dall'art. 14 del Contratto.

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo applicabile nel luogo dove i servizi verranno svolti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alla relativa organizzazione dei datori di lavoro.

In ogni caso non è consentito all'Appaltatore fare eseguire ai propri dipendenti un orario lavorativo giornaliero superiore alle dieci ore.

Al di fuori dell'orario lavorativo ordinario, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a sua discrezione far eseguire ai propri dipendenti attività che richiedano la sorveglianza da parte dei rappresentanti o dipendenti della Committente; nel caso in cui, a richiesta dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà comunque diritto a compensi, emolumenti od indennità di sorta ma sarà invece tenuto a rimborsare alla Committente le maggiori spese di assistenza sostenute.

Geofor Spa si riserva il diritto di effettuare, direttamente o attraverso società specializzata, verifiche sui servizi resi dall'Appaltatore ed eventualmente sui prodotti da quest'ultimo forniti in occasione delle attività eseguite.

Geofor provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarla (Servizio di Prevenzione e Protezione, preposti, delegati, addetti alle emergenze).

L'Appaltatore dipenderà direttamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione per tutte le disposizioni relative ai servizi oggetto dell'appalto; di norma le disposizioni potranno essere trasmesse via fax e/o mail o anche verbalmente nei casi di urgenza.

Il personale così individuato ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore sia mediante controlli in loco sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore medesimo.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva ed impregiudicata ogni azione o provvedimento che possa competere a Geofor, saranno poste a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese sostenute da Geofor stessa per eventuali analisi, perizie etc. che si dovessero rendere necessarie.

L'azione di controllo e vigilanza da parte del personale incaricato non implicherà alcuna responsabilità di Geofor per quanto attiene alle operazioni oggetto del presente Contratto.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare a Geofor ogni fatto o circostanza che possa impedire o compromettere la regolare esecuzione del servizio, comunicando tempestivamente a Geofor e/o alle competenti Autorità il verificarsi di qualsivoglia irregolarità e/o comportamento contrario a disposizioni regolamentari o di legge.

La Committente, redatto il DUVRI congiuntamente all'Appaltatore, convocherà l'Appaltatore per la consegna formale delle aree interessate al servizio.

E' fatto obbligo all'Appaltatore aggiudicatario prendere in consegna gli impianti, o quant'altro oggetto del presente capitolato, nel loro stato di fatto.

Di detta presa in consegna verrà redatto apposito verbale, a cura dell'Appaltatore ed in contraddittorio con la Committenza, nel quale verranno descritti gli impianti (e il loro funzionamento) affidati all'Appaltatore.

Dovranno, tra l'altro, far parte del predetto verbale:

- a) le risultanze dello stato di conservazione di tutti i manufatti (compresi i locali interessati), delle apparecchiature e degli impianti;*
- b) la verifica del funzionamento delle apparecchiature.*
- c) E' fatto obbligo all'Appaltatore alla presa in consegna di:

- d) esporre, presso ogni impianto, una targa facilmente individuabile e leggibile, dove saranno indicate le generalità e il domicilio della ditta responsabile dell'esercizio e della manutenzione;
- e) di eseguire un rilievo (in ogni edificio o parte di esso, dove sono presenti impianti di rivelazione), dell'impianto in esame con la numerazione dei vari sensori (numerazione uguale a quella della centrale di controllo), pulsanti, targhe, ecc...; collaborando così all'aggiornamento eventuale della documentazione pertinente resa disponibile dall'Amministrazione appaltante.

Alla fine del rapporto contrattuale, gli impianti e tutto ciò che occorre al loro corretto funzionamento, nonché i locali interessati e tutti i presidi fissi e mobili, dovranno essere riconsegnati nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità in cui si trovavano all'atto della consegna, fatta eccezione per il normale deterioramento per l'uso, e dovrà essere compilato in contraddittorio dall'Appaltatore, e dal personale tecnico-amministrativo di Geofor S.p.A., un verbale di riconsegna degli impianti nel quale si descrivano gli impianti nello stato in cui si troveranno alla fine del contratto oggetto del presente capitolato.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e certificato nel verbale di riconsegna degli impianti, anche sulla base di:

- ✓ *esame dei libretti di intervento;*
- ✓ *esame della documentazione di quanto effettuato in relazione a quanto previsto nel progetto gestionale e manutentivo;*
- ✓ *visite e sopralluoghi di impianti.*

E' diritto di Geofor S.p.A. rivalersi sull'Appaltatore nel caso in cui vengano riscontrate all'atto di riconsegna degli impianti difformità con quanto previsto dal presente capitolato o dalla vigente normativa.

10.13 DELIMITAZIONE DEGLI IMPIANTI DA GESTIRE:

Fatto salvo quanto previsto nel presente capitolato, la delimitazione degli impianti in oggetto deve essere intesa come segue:

- ✓ per gli impianti di rilevazione deve essere intesa come da valle dell'interruttore magnetotermico differenziale sul quadro specifico di alimentazione alla totalità dell'impianto di rilevazione in ogni suo componente es: centrale di rilevazione, linee, rilevatori, dispositivi di allarme ecc..., nonché la necessaria segnaletica;
- ✓ per gli impianti antincendio a rete per idranti e sprinkler, si intendono compresi da valle del punto di consegna (contatore di produzione), alla totalità dell'impianto all'interno degli edifici in ogni sua componente es: rete di distribuzione, centrale di pompaggio, vasche di deposito, naspi, idranti, sprinkler, ecc..., nonché la necessaria segnaletica;

- ✓ per le porte tagliafuoco si intende la totalità del serramento compreso maniglioni antipanico, accessori, e fissaggi, nonché la necessaria segnaletica;
- ✓ per le uscite di emergenza, la totalità del serramento compreso maniglioni antipanico accessori e fissaggi, nonché la necessaria segnaletica;
- ✓ per gli estintori si intende compreso l'involucro nella sua totalità e i sistemi di fissaggio, nonché la necessaria segnaletica.

E' assolutamente vietato all'Appaltatore introdurre modifiche nei locali e negli impianti oggetto del presente contratto, ivi compresa la messa in esercizio di nuovi impianti o la messa fuori esercizio di impianti in essere, senza esplicita autorizzazione scritta da parte del personale tecnico di Geofor S.p.A. e comunque in difformità da quanto previsto dal presente capitolato speciale di gara.

10.14 MODALITÀ DI ACCESSO ALLE STRUTTURE IMPIANTISTICHE DI GEOFOR :

L'Appaltatore, si impegna, contestualmente alla stipula del contratto, a fornire alla Committente:

- ✓ *dichiarazione dall'appaltatore in merito alla redazione del Documento di Valutazione Rischi (DVR) previsto all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 81/08; acquisendo altresì opportuno estratto relativo all'oggetto dei lavori da eseguire da cui si evinca data certa e firme degli aventi diritto (datore di lavoro, medico competente, R.S.P.P., R.L.S, ecc....) ai sensi del D.Lgs. 81/08 - Allegato XVII "Idoneità tecnico professionale" punto 1. lettera b*
- ✓ *Copia del piano operativo di sicurezza (POS) redatto specificatamente per l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, conformemente al D.Lgs 81/08 - Titolo IV e seguenti e/o D.I. 09.09.14 relativo all'impiego di modelli semplificati di POS.*
- ✓ *idoneità psicofisica ad eseguire specifici lavori (esempio: lavori in spazi confinati, lavori in quota);*
- ✓ *abilitazioni professionali per eseguire:*
 - *attestati formazione e di aggiornamento, relativi a lavoratori, preposti, dirigenti conformi alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regione del 21.12.11,*
 - *abilitazione alla conduzione della PLE ai sensi dell'ASR 22/02/12,*
 - *impiego DPI di terza categoria anticaduta,*
 - *attestati di formazione e addestramento degli addetti abilitati all'accesso in spazi confinati (conformi all'art. 2 comma 1 del DPR 177/11 e s.m.i.), compreso il datore di lavoro della ditta incaricata nel caso questi impiegato per attività lavorative oggetto di appalto; comprese le evidenze della formazione e dell'addestramento nell'uso di specifici DPI e DPC specifici dei lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati*

- *dichiarazioni sull'esperienza almeno triennale del personale impiegato in lavori in spazi confinati (ai sensi del DPR 177/2011), la cui percentuale non deve essere inferiore al 30 per cento della forza lavoro impiegata in cantiere,*
- *dichiarazione relativa al possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (ai sensi del DPR 177/2011) e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del D.Lgs. 81/08,*
- *attestati di formazione conformi alla normativa CEI 11-27 ed altre norme correlate in caso di lavori su impianti elettrici (in tensione, fuori tensione) con tensione adeguata a quello oggetto di intervento*
- *impiego sistemi sottopressione ai sensi della normativa vigente in materia,*
- *copia degli attestati dei corsi di formazione per tecnici manutentori dei presidi antincendio, accreditati da un organismo terzo di certificazione ai sensi della norma ISO-IEC 17024 (essendo uno standard di riconoscimento europeo);*
- ✓ *risultanze che certifichino la regolarità contributiva del personale impiegato per la stazione appaltante, come richiesto dalla legge in materia;*
- ✓ *copia dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese per attività inerenti all'oggetto contrattuale;*
- ✓ *copia delle certificazioni inerenti sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza, ecc...;*
- ✓ *copia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del dell'art. 212, comma 8 del DLgs 152/2006 e s.m.i.;*
- ✓ *copia del registro di carico e scarico rifiuti (polvere estinguente) fino a tre anni indietro dalla data di stipula del presente contratto, congiuntamente ad una dichiarazione (evidenza) di presentazione del MUD dell'ultimo esercizio utile;*
- ✓ *copia dei certificati di taratura e calibrazione, congiuntamente alle singole schede strumento comprensivi di matricola, per le apparecchiature di misura impiegate per eseguire la manutenzione a perfetta regola d'arte dei presidi antincendio oggetto di contratto;*
- ✓ *referimenti anagrafici di ogni singolo proprio dipendente che, potenzialmente, impiegherà nel servizio di manutenzione oggetto del presente contratto (ogni variazione delle informazioni riportate di seguito deve essere tempestivamente comunicata formalmente alla Stazione Appaltante):*

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Funzione ricoperta</i>	<i>Posizione INPS</i>	<i>Posizione INAIL</i>	<i>Scadenza permesso di lavoro (se pertinente)</i>	<i>Data ultimo certificato medico di idoneità psicofisica</i>

✓ *riferimenti del personale tecnico/operativo reperibile per gli interventi di urgenza e non descritti sopra;*

Analogamente per il personale di aziende partner eventualmente impiegate e comunque sempre dietro specifica autorizzazione della stazione appaltante che sarà resa edotta dall'appaltatore.

Quanto sopra, risulta indispensabile per la gestione accessi delle sedi della committenza, Pontedera e Pisa e centri di raccolta e CAMA.

Rimane inteso che ogni lavoratore dell'Appaltatore o personale di azienda partner, dovrà essere in possesso di apposito cartellino di riconoscimento (ai sensi della normativa vigente in materia) da esibire al personale di Geofor ad ogni eventuale controllo necessario.

Si rammenta che ad ogni ingresso presso le sedi di Pontedera e di Pisa, il personale dell'Appaltatore dovrà presentarsi presso l'addetto della portineria ed eseguire la registrazione in ingresso, successivamente contattato il referente di sito o di area pertinente all'intervento, questi provvederà a redigere apposito "permesso di lavoro", una copia firmata seguirà gli addetti dell'Appaltatore per tutto il tempo di permanenza nel sito ed una copia conforme rimarrà in possesso del referente della Committenza.

Per quanto riguarda l'accesso presso i Centri di Raccolta, questo deve avvenire esclusivamente negli orari di presidio (cfr. D.u.V.R.i. specifici), l'addetto dell'appaltatore sarà registrato sull'apposito registro del centro di raccolta da parte dell'addetto al presidio.

Per tutte le altre sedi fare riferimento al referente della sede operativa – che sarà comunicato di volta in volta – o in alternativa al RSPP o Responsabile manutenzioni.

Di seguito si riporta un primo elenco dei veicoli dell'appaltatore, autorizzati all'accesso presso le strutture della Committenza:

Marca e modello veicolo	Targa veicolo

Ogni variazione del parco macchine dell'appaltatore deve essere tempestivamente comunicata e formalizzata alla Committenza pena l'impossibilità di accesso alle strutture della Stazione Appaltante.

10.15 GARANZIA SULLA BUONA ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

L'appaltatore garantisce che i materiali impiegati sono di prima scelta ed altresì garantisce la corretta esecuzione del servizio.

Per le apparecchiature e gli impianti installati a sua cura, valgono altresì le garanzie delle ditte costruttrici.

10.16 SCORTA DI MATERIALI D'USO:

E' fatto obbligo all'Appaltatore di tenere costantemente nei magazzini una sufficiente quantità di scorta di ogni materiale d'uso e consumo necessario ad assicurare, in qualunque evenienza e condizione, la continuità del funzionamento degli impianti e dei presidi antincendio oggetto del presente capitolato (ad esclusivo titolo di esempio: estintori a polvere, estintori CO₂, manichette, lance, guarnizioni, tubi di ricambio ed altri tipi di materiali di consumo, ecc....

La valutazione della sufficienza o meno di tutte le scorte sopra dette, e gli oneri relativi alla revisione periodica, alla riparazione e sostituzione di parti avariate è onere dell'appaltatore che se ne assume tutte le responsabilità sia nei confronti di quanto previsto nel presente contratto che nei confronti di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali all'interno dei siti della Committenza, l'Appaltatore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati da Geofor S.p.A. per ragioni di ordine e di sicurezza.

È da puntualizzare che all'interno dei siti dell'Appaltatore, specificatamente:

- ✓ presso magazzino generale della sede di Pontedera (Viale America);
- ✓ presso palazzina servizi ambientali della sede di Pisa (Via di Granuccio);

- ✓ presso palazzina servizi ambientali della sede di Cascina (Via del Nugolaio);
- ✓ presso palazzina servizi ambientali della sede di Pontedera (Via dell'Aeroporto);
- ✓ presso il magazzino del termovalorizzatore della sede di Pisa (Via di Granuccio);

sono immagazzinati alcuni estintori, i quali dovranno essere sistematicamente verificati e mantenuti ad ogni intervento programmato, garantendo una quantità minima di stoccaggio in perfette condizioni.

10.17 ADDESTRAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO di GEOFOR s.p.a.

L'appaltatore, per tutta la durata del contratto garantirà alla Committenza la formazione del personale addetto alle emergenze di Geofor s.p.a. con un programma dei corsi, articolato secondo livelli differenziati di approfondimento in relazione alle specifiche di cui al [D.M. 10 marzo 1998](#) e s.m.i..

I corsi di formazione specifici per gli addetti alle emergenze antincendio, dovranno essere eseguiti in stretta collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione di Geofor S.p.A.

Corso per prima nomina: corso per addetti antincendio in attività a rischio di incendio medio - durata minima 8 ore – da eseguire alla nomina degli addetti alle emergenze:

- 1) L'incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
 - *principi sulla combustione e l'incendio;*
 - *le sostanze estinguenti;*
 - *triangolo della combustione;*
 - *le principali cause di un incendio;*
 - *rischi alle persone in caso di incendio;*
 - *principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.*
- 2) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
 - *le principali misure di protezione contro gli incendi;*
 - *vie di esodo;*
 - *procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme;*
 - *procedure per l'evacuazione;*
 - *rapporti con i vigili del fuoco;*
 - *attrezzature ed impianti di estinzione;*

- *sistemi di allarme;*
- *segnaletica di sicurezza;*
- *illuminazione di emergenza.*

3) Esercitazioni pratiche (3 ore)

- *presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi;*
- *presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale;*
- *esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.*

Corso di aggiornamento: corso per addetti antincendio in attività a rischio di incendio medio - durata di 4 ore – da eseguire ogni anno:

1) L'incendio e la prevenzione incendi (1 ora)

- *principi sulla combustione e l'incendio;*
- *le sostanze estinguenti;*
- *triangolo della combustione;*
- *le principali cause di un incendio;*
- *rischi alle persone in caso di incendio;*
- *principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.*

2) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (1 ora)

- *le principali misure di protezione contro gli incendi;*
- *vie di esodo;*
- *procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme;*
- *procedure per l'evacuazione;*
- *rapporti con i vigili del fuoco;*
- *attrezzature ed impianti di estinzione;*
- *sistemi di allarme;*
- *segnaletica di sicurezza;*
- *illuminazione di emergenza.*

3) Esercitazioni pratiche (2 ore)

- *presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi;*
- *presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale;*
- *esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.*

Articolo 11

(Rifiuti della manutenzione)

11.1 L'Appaltatore è tenuto nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- ✓ limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive, e comunque di emissioni dannose per l'ambiente;
- ✓ evitare le dispersioni di prodotti o residuati liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- ✓ raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo al corretto smaltimento-recupero;
- ✓ privilegiare ogni qual volta possibile, il riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate.

11.2 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI GENERATI DALLA MANUTENZIONE:

Tutte le operazioni di manutenzione generano "rifiuti", tutti i rifiuti devono essere smaltiti o portati a recupero secondo la normativa vigente in materia, che ne prevede la tracciabilità.

L'onere in capo all'Appaltatore è lo "smaltimento dei rifiuti generati dalla manutenzione" e dovrà fornire con periodicità su richiesta l'evidenza della corretta gestione dei rifiuti prodotti dalla manutenzione di tutti i presidi antincendio della Committenza, come:

- ✓ presentazione dei formulari di identificazione dei rifiuti;
- ✓ presentazione (delle autorizzazioni degli impianti di smaltimento) di specifiche autorizzazioni ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ presentazione di copia dei registri di carico e scarico;
- ✓ presentazione di copia del contratto di smaltimento con impianto di conferimento specifico;

- ✓ rendersi disponibile ad ospitare visite ispettive condotte dalla Committenza mediante personale qualificato e autorizzato (audit ai sensi della norma tecnica UNI EN ISO 19011 attualmente vigente al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni descritte nel presente contratto e quelle relative alla normativa vigente

11.3 MANUTENZIONE EFFETTUATA PRESSO LE SEDI DEL COMMITTENTE SU BENI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il rifiuto si genera nel momento in cui dall'attività di manutenzione si producono scarti (es. polvere estinguente/schiuma/componenti sostituite od estintori interi da sostituire) di diverso genere provenienti dall'attività di manutenzione stessa.

Per scarti si intende: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi.

11.4 PRODUTTORE E DETENTORE DEL RIFIUTO: l'Appaltatore

Il trasporto del rifiuto dal sito del Committente (luogo di produzione dello stesso) deve essere effettuato da mezzo autorizzato dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali (vedi art. 212 comma 8 del D.Lgs. 152/06).

Il manutentore può effettuare il trasporto del rifiuto solo se ha precedentemente provveduto ad autorizzare un automezzo al trasporto del codice CER con cui è identificato il rifiuto prodotto in CONTO PROPRIO (vedi art. 212 comma 8 del D. Lgs. 152/06).

I rifiuti devono essere avviati allo smaltimento presso smaltitore autorizzato all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Articolo 12 (Verifiche ai sensi del sistema di gestione)

12.1 L'Appaltatore si rende disponibile a ricevere audit e sopralluoghi presso la propria sede legale e/o produttiva da parte di un incaricato qualificato della Committenza, in quanto Geofor s.p.a. è dotata di un sistema integrato di gestione qualità, ambiente e sicurezza.

Le verifiche con esito negativo, che determineranno la Non Conformità (NC) a carico dell'Appaltatore, potrà divenire causa di risoluzione contrattuale per inadempimento.

Articolo 13

(Subappalto)

13.1 L'Appaltatore dichiara, conformemente a quanto già indicato in sede di partecipazione alla procedura di gara, di non ricorrere al subappalto.

(OPPURE IN ALTERNATIVA)

l'Appaltatore, conformemente a quanto già manifestato in sede di partecipazione di gara e nei limiti previsti dall'art. 105 del D.lgs 50/2016, dichiara che intende subappaltare le seguenti prestazioni nella misura percentuale ed al/ai soggetto/i di seguito indicato/i:

Descrizione prestazione	Quota %	Subappaltatori <i>(indicare ragione sociale, P.IVA e sede legale)</i>

13.2 Nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del D.lgs 50/2016 la Committente dichiara che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite; a tal fine si precisa che:

- a) la fattura deve essere inviata alla Committente direttamente dall'Appaltatore che deve indicare, oltre a quanto previsto al precedente art. 19, solamente l'importo da corrispondersi direttamente al subappaltatore (ossia la fattura deve contenere esclusivamente la prestazione del subappaltatore) esplicitando in maniera dettagliata gli oneri della sicurezza di competenza della prestazione eseguita;
- b) la fattura deve essere accompagnata da una dichiarazione dell'Appaltatore attestante l'esecuzione a regola d'arte della prestazione eseguita dal subappaltatore;

●.3 L'Appaltatore si obbliga a:

1) provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

2) trasmettere alla Committente:

✓ al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Committente, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti dal bando di gara in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 D.Lgs 50/16;

✓ una dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza di uno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);

✓ copia autentica del contratto;

✓ la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

13.4 L'Appaltatore si obbliga a praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. Si obbliga altresì a corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Articolo 14

(Inadempimenti e penali)

14.1 Oltre alle eventuali penali espressamente previste nei singoli articoli del presente Contratto, si applicano le disposizioni che seguono. Ai fini dell'applicazione del presente articolo si intende per inadempienza la mancata esecuzione, in tutto o in parte, delle prestazioni previste nel presente Contratto, nonché qualsivoglia inosservanza o mancanza in genere agli obblighi ed alle prescrizioni in esso contenute.

14.2 Nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente Accordo, Geofor si riserva la possibilità di applicare nei suoi confronti le seguenti penali:

a) *in caso di fornitura di materiale non conforme alla normativa vigente o carente delle qualità essenziali, Geofor S.p.A. applicherà, senza necessità di messa in mora, una penale pari ad € 150,00*

(euro centocinquanta/00) per ogni articolo non conforme oltre alla facoltà di riscuotere la penalità, Geofor S.p.A. si riserva -in pieno diritto e senza formalità- l'esercizio di ogni azione a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di esercitare l'azione di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. in caso di gravi vizi/difformità della fornitura rispetto alle specifiche tecniche ovvero l'azione di riduzione del prezzo in proporzione alla gravità del vizio, e di incamerare la cauzione;

b) per ogni mancata manutenzione rispetto alla tempistica di legge Geofor S.p.A. applicherà, senza necessità di messa in mora, una penale pari ad € 150,00 (euro centocinquanta/00) - qualora il ritardo sia superiore a 15 giorni solari lavorativi e consecutivi senza che l'Appaltatore abbia provveduto Geofor S.p.A. si riserva, oltre al diritto di applicare le penalità sopra indicate, anche la facoltà insindacabile di risolvere il contratto per colpa dell'appaltatore e di procedere a far effettuare il servizio da terzi, salvo in ogni caso il risarcimento per maggiori danni;

c) per ogni manutenzione eseguita in maniera non conforme rispetto alle prescrizioni di legge o alle norme di buona tecnica: Geofor S.p.A. applicherà, senza necessità di messa in mora, una penale pari ad € 100,00 (euro cento/00);

d) per ogni intervento su chiamata eseguito oltre le 6 ore decorrenti dalla richiesta Geofor S.p.A. applicherà, senza necessità di messa in mora, una penale pari ad € 10,00 (euro dieci/00) per ogni ora di ritardo;

e) per ogni altra inadempienza o violazione del contratto non rientranti nelle fattispecie sopra descritte: da un minimo di € 50,00 (euro cinquanta/00) ad un massimo di € 3.000,00 (euro tremila);

f) nel caso in cui siano riscontrati vizi alla fornitura ovvero la merce consegnata presenti difformità rispetto alle caratteristiche tecniche indicate negli atti di gara, Geofor si riserva la facoltà di applicare, senza necessità di messa in mora, una penale la cui entità sia compresa tra il 5% ed il 30% valore dell'intera fornitura inidonea/imperfetta. Oltre alla facoltà di riscuotere la penalità, Geofor si riserva -in pieno diritto e senza formalità- l'esercizio di ogni azione a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti, nonché di esercitare l'azione di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. in caso di gravi vizi/difformità della fornitura rispetto alle specifiche tecniche ovvero l'azione di riduzione del prezzo in proporzione alla gravità del vizio, e di incamerare la cauzione;

g) per ogni altra inadempienza o violazione del presente Contratto non rientranti nelle fattispecie sopra descritte: da un minimo di € 50,00 (euro cinquanta/00) ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille).

14.3 E' comunque fatto salvo il diritto di Geofor s.p.a. alla risarcibilità del danno ulteriore derivante dall'inadempimento.

14.4 *In caso di temporanea sospensione o di interruzione della fornitura da parte dell'appaltatore, Geofor s.p.a. ha il diritto di rivalersi nei confronti dell'appaltatore per i costi sostenuti per il mantenimento della continuità della fornitura, fermo restando ogni altro diritto o azione.*

14.5 La penale è comunicata all'Appaltatore, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora.

14.6 E' facoltà di Geofor S.p.A. compensare l'importo della penale dal corrispettivo da riconoscere all'appaltatore o da altri titoli di credito o dalla garanzia definitiva.

Articolo 15

(Risoluzione)

15.1 Fermo rimanendo quando già previsto nei precedenti articoli, Geofor S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltreché nelle ipotesi di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, anche nei nei seguenti casi:

- a) Grave inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni obbligatorie del personale, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81/2008 o ai piani di sicurezza;
- b) fusione, scissione, mutamento della compagine societaria della società facente capo all'Appaltatore senza alcuna comunicazione alla Committente;
- c) manifesta incapacità o inidoneità dell'Appaltatore, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura;
- d) *in caso di* abbandono arbitrario della fornitura o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore salvo il caso in cui ricorrano cause di forza maggiore ovvero cause non imputabili all'Appaltatore;
- e) violazione del divieto di cessione del Contratto o delle modalità di cessione del credito di cui all'art. 18 del presente Contratto o in caso di cessione, totale o parziale, degli obblighi derivanti dal Contratto;
- f) subappalto non autorizzato dalla Committente o posto in essere in violazione delle norme vigenti in materia

- g) reiterata deficienza o grave negligenza nell'esecuzione della fornitura, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano la regolare e corretta esecuzione dell'appalto a giudizio di Geofor S.p.A.;
- h) mancata eliminazione, nei modi e nei tempi prescritti dalla Committente, dei difetti riscontrati durante i controlli comunque effettuati dalla Committente e mancata esecuzione in maniera corretta delle prestazioni affidate;
- i) impedimento all'esercizio dei poteri di controllo da parte di Geofor S.p.A. e rifiuto di collaborazione;
- j) mancata presentazione, integrazione e perdita di efficacia della garanzia fideiussoria e delle polizze assicurative
- k) mancato adempimento agli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i;
- l) violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 231/2001
- m) applicazione di penali nella misura superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- n) ogni altra ipotesi di risoluzione di contratto pubblico prevista dalla Legge vigente in materia

15.2 In ogni caso di risoluzione Geofor S.p.A., oltre all'applicazione delle eventuali penalità previste, procederà a nuova aggiudicazione del servizio scorrendo la graduatoria di gara, all'incameramento della cauzione definitiva prestata, all'eventuale esecuzione in danno.

15.3 Geofor S.p.A. si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni eventualmente patiti ed imputabili a colpe dell'Appaltatore. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrer, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

15.4 Anche in caso di risoluzione l'Appaltatore è tenuto, ove richiesto, ad assicurare l'esecuzione dell'appalto per il tempo necessario all'individuazione di un nuovo Operatore economico.

Articolo 16

(Recesso)

16.1 Ai sensi dell'art. 1373 cod. civile Geofor S.p.A. ha la facoltà, in qualsiasi momento, di recedere unilateralmente dal rapporto contrattuale previo preavviso scritto da inoltrarsi via PEC almeno 30 giorni naturali antecedenti la data del recesso.

16.2 Qualora la Committente receda dal Contratto, all'Appaltatore sono riconosciuti, con riferimento al momento dell'invio della comunicazione di cui al precedente punto 1, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite secondo i corrispettivi e le condizioni di cui al presente Contratto.

Articolo 17

(Divieto di cessione del contratto)

17.1 E' vietata la cessione del Contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea o parziale, a pena di nullità.

17.2 Il verificarsi dell'evento, sia in maniera palese sia in maniera occulta, provocherà la decadenza dell'affidamento e la risoluzione del contratto senza altre formalità che quella di dimostrare l'esistenza dell'evento e fermo restando la facoltà della Committente di esercitare l'azione di risarcimento di eventuali danni patiti o di refusione delle spese sostenute.

Articolo 18

(Cessione del credito)

18.1 La cessione del credito è ammessa nei limiti e nelle forme di legge.

Articolo 19

(Invalidità parziale)

19.1 L'eventuale nullità o invalidità di una delle disposizioni previste dal presente Contratto non pregiudica in alcun modo la validità ed efficacia delle altre disposizioni del presente contratto, che rimarranno vincolanti e valide per le parti. Verificandosi tale ipotesi, le parti devono sostituire tale disposizione nulla o invalida con altra valida e vincolante che rifletta, per quanto possibile, lo spirito ed il contenuto della prima.

Articolo 20

(Responsabilità dell'Appaltatore)

L'appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso Geofor S.p.A. sia verso i terzi di qualunque danno arrecato a cose e persone in dipendenza dell'esecuzione dell'appalto ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti alle persone, agli animali o alle cose, sollevando pertanto Geofor S.p.A. nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi. Parimenti l'Appaltatore è comunque considerato quale unico responsabile nei confronti della Committente e di eventuali soggetti terzi per eventuali danni causati in dipendenza delle operazioni di transito e di scarico all'interno dell'impianto Geofor s.p.a. .

PARTE IV

DISCIPLINA ECONOMICA

Articolo 21

(Corrispettivo)

21.1 Per l'esatta e completa esecuzione di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, oggetto del presente Contratto, Geofor riconosce all'Appaltatore i seguenti prezzi: oltre iva in regime di split payment "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72 derivanti dall'applicazione dei ribassi offerti in sede di gara:

Descrizione	u.m.	Prezzo unitario
Manutenzione Porta tagliafuoco ad una anta	cad.	
Manutenzione Porta tagliafuoco a due ante	cad.	
Manutenzione Porta tagliafuoco scorrevole	cad.	
Manutenzione Porta emergenza ad una anta	cad.	
Manutenzione Porta emergenza a due ante	cad.	
Manutenzione manichetta UNI 45	cad.	
Collaudo manichetta UNI 45	cad.	
Manutenzione manichetta UNI 70	cad.	
Collaudo manichetta UNI 70	cad.	
Manutenzione idranti soprasuolo	cad.	
Collaudo idranti soprasuolo	cad.	
Manutenzione attacco VV.F.	cad.	
Manutenzione sale pompaggio (compreso sostituzioni liquidi funzionali pompe, motori, ecc...)	cad.	
Manutenzione sistema di pescaggio acqua antincendio vasche dedicate	cad.	
Verifica e manutenzione docce di emergenza con	cad.	

Descrizione	u.m.	Prezzo unitario
lavaocchi		
Verifica e manutenzione targhe allarme illuminate	cad.	
Verifica e manutenzione luci di emergenza	cad.	
Verifica e manutenzione sirena con lampeggiante	cad.	
Verifica e manutenzione sensori rilevatori fumo	cad.	
Verifica e manutenzione centralina rilevatori fumo	cad.	
Verifica e manutenzione pulsanti emergenza	cad.	
Verifica e manutenzione barriere infrarosse	cad.	
Verifica e manutenzione rilevatori infrarossi	cad.	
Verifica e manutenzione rilevatori ultravioletto	cad.	
Verifica e manutenzione rilevatori di idrogeno	cad.	
Verifica e manutenzione pulsanti emergenza	cad.	
Verifica e manutenzione centralina gestione rilevazione incendi	cad.	
Verifica e manutenzione impianto Sprinkler	cad.	
Verifica estintori a polvere da 2 Kg	cad.	
Collaudo estintori a polvere da 2 Kg	cad.	
Verifica estintori a polvere da 6 Kg	cad.	
Collaudo estintori a polvere da 6 Kg	cad.	
Verifica estintori a polvere da 9 Kg	cad.	
Collaudo estintori a polvere da 9 Kg	cad.	
Verifica estintori a polvere da 30 Kg	cad.	
Collaudo estintori a polvere da 30 Kg	cad.	
Verifica estintori a polvere da 50 Kg	cad.	
Collaudo estintori a polvere da 50 Kg	cad.	
Verifica estintori a schiuma da 6 Kg	cad.	
Collaudo estintori a schiuma da 6 Kg	cad.	
Verifica estintori a schiuma da 30 Kg	cad.	
Collaudo estintori a schiuma da 30 Kg	cad.	
Verifica estintori a CO ₂ da 2 Kg	cad.	
Collaudo estintori a CO ₂ da 2 Kg	cad.	
Verifica estintori a CO ₂ da 5 Kg	cad.	
Collaudo estintori a CO ₂ da 5 Kg	cad.	
Verifica estintori a CO ₂ da 18 Kg	cad.	
Collaudo estintori a CO ₂ da 18 Kg	cad.	
Verifica estintori a CO ₂ da 27 Kg	cad.	
Collaudo estintori a CO ₂ da 27 Kg	cad.	

Descrizione	u.m.	Prezzo unitario
Verifica bombola a scarica CO ₂ (cella di carico, valvole, bombola, ecc....)	cad.	
Collaudo bombola a scarica CO ₂ (cella di carico, valvole, bombola, ecc....)	cad.	
Reagente a polvere nuovo introdotto nell'estintore alla revisione o collaudo	Kg	
Reagente a CO ₂ nuovo introdotto nell'estintore alla revisione o collaudo	Kg	
Recupero estinguente a CO ₂	Kg	
Manutenzione autorespiratore: • pulizia maschera e ispezione visiva	cad.	
Manutenzione autorespiratore: • prova di tenuta, ispezione e controllo approfondite bombola ed erogatore, cambia aria compressa, ecc..	cad.	
Verifica e manutenzione armadi antincendio, garantendo il contenuto in perfette condizioni: • n°2 manichette UNI 45 di scorta; • n°2 manichette UNI 70 di scorta; • n° 1 respiratore assistito compreso di maschera interfacciale e bombola; • n°1 paio di stivali tipo VVF taglia 43/44; • n° 1 giaccone ignifugo con bande catarifrangenti tipo VVF; • n°1 ascia; • n°1 casco con visiera retrattile tipo VVF; • n°1 sottocasco in materiale ignifugo anticalore; • n°2 imbracature lombari con cordino di collegamento • n°2 paia di guanti anticalore a norma Uni EN 407	cad.	
Verifica periodica (semestrale) linee vita e dispositivi di ancoraggio	cad.	
Eventuale contributo necessario per lo smaltimento dei ns. estintori in seguito alla manutenzione eseguita c/o la Vs. officina	Kg	
Prova di portata impianto idrico comprensiva di relazione finale e rapporti di prova – ai sensi della norma di buona tecnica UNI 10779 e collegate	€/cad	

Tutti prezzi sopra riportati sono da intendersi IVA esclusa.

ESTINTORI

Di seguito sono riportati i prezzi - da intendersi IVA esclusa – relativi all'acquisto/fornitura di specifici presidi o componenti.

Descrizione	u.m.	Valore
Estintore portatile a polvere kg 2 CE	€/cad	
Estintore portatile a polvere kg 6 CE	€/cad	

Descrizione	u.m.	Valore
Estintore portatile a polvere kg.9 CE	€/cad	
Estintore carrellato a polvere 30 kg CE	€/cad	
Estintore carrellato a polvere 50 kg CE	€/cad	
Estintore portatile a schiuma kg 6 CE	€/cad	
Estintore carrellato a schiuma kg 30 CE	€/cad	
Estintore portatile a CO ₂ da kg.2 CE	€/cad	
Estintore portatile a CO ₂ da kg.5 CE	€/cad	
Estintore portatile a CO ₂ da kg.18 CE	€/cad	
Estintore carrellato a CO ₂ da 27 kg CE	€/cad	
Coperta estintore carrellato	€/cad	
Piantana cromata porta estintore da interno con cartello	€/cad	
Piantana rossa porta estintore da interno con cartello	€/cad	
Cassetta a muro porta estintore da kg.6	€/cad	
Cassetta a muro porta estintore CO ₂ da 5 kg.	€/cad	
Colonna con cassetta porta n°1 estintore da kg.6	€/cad	
Colonna con cassetta porta n°2 estintore da kg.6	€/cad	

IMPIANTO IDRICO

Di seguito sono riportati i prezzi - da intendersi IVA esclusa - relativi all'acquisto/fornitura di specifici presidi o componenti.

Descrizione	u.m.	Valore
Manichetta idrante Uni 45	€/cad	
Manichetta idrante Uni 70	€/cad	
Lancia Uni 45	€/cad	
Lancia Uni 70	€/cad	
Rubinetto Uni 45	€/cad	
Rubinetto Uni 70	€/cad	
Raccordo/prolunga Uni 45	€/cad	
Raccordo/prolunga Uni 70	€/cad	
Safe crash Uni 45	€/cad	
Safe crash Uni 70	€/cad	
Cassetta idrante uni 45	€/cad	
Cassetta idrante Uni 70	€/cad	
Cassetta Texas	€/cad	
Sella salva manichetta Uni 45	€/cad	
Sella salva manichetta Uni 70	€/cad	

Descrizione	u.m.	Valore
Telaio normokit Uni 45	€/cad	
Telaio normokit Uni 70	€/cad	
Ugello per impianto sprinkler	€/cad	
Tubazione per impianto sprinkler	€/mt	
Idrante soprassuolo (completo di tutto il necessario)	€/cad	
Kit attacco VV.F.	€/cad	

IMPIANTO DI RILEVAZIONE & Co.

Di seguito sono riportati i prezzi - da intendersi IVA esclusa - relativi all'acquisto/fornitura di specifici presidi o componenti.

Descrizione	u.m.	Valore
Targa illuminata uscita emergenza	€/cad	
Batteria centralina rilevazione fumi (12 V – 7,2 A)	€/cad	
Batteria luce di emergenza	€/cad	
Rilevatore di fumo – OTTICO	€/cad	
Rilevatore di fumo/fiamma – INFRAROSSI	€/cad	
Rilevatore di fumo/fiamma – ULTRAVIOLETTO	€/cad	
Rilevatore idrogeno	€/cad	
Barriera infrarossi 60 mt	€/cad	
Centralina gestione rilevazione incendi	€/cad	
Sirena con lampeggiante	€/cad	
Pulsanti di emergenza	€/cad	
Luce di emergenza	€/cad	

PORTE DI EMERGENZA E MANIGLIONI ANTIPANICO

Di seguito sono riportati i prezzi - da intendersi IVA esclusa - relativi all'acquisto/fornitura di specifici presidi o componenti.

Descrizione	u.m.	Valore
Maniglione antipanico (non a filo) a due punti anta singola a norma UNI EN 1125 (*)	€/cad	
Maniglione antipanico (push) a due punti anta singola a norma UNI EN 1125 (*)	€/cad	
Maniglione antipanico (non a filo) a due punti anta doppia a norma UNI EN 1125 (*)	€/cad	
Maniglione antipanico (push) a due punti anta doppia a norma UNI EN 1125 (*)	€/cad	
Maniglione antipanico (non a filo) a tre punti anta singola Uni EN 1125 (*)	€/cad	
Maniglione antipanico (push) a tre punti anta singola Uni EN 1125 (*)	€/cad	

Descrizione	u.m.	Valore
Maniglione antipanico (non a filo) a tre punti anta doppia Uni EN 1125 (*)	€/cad	
Maniglione antipanico (push) a tre punti anta doppia Uni EN 1125 (*)	€/cad	

(*) Il dispositivo di chiusura/apertura della porta di esodo deve avere il maniglione tipo TOUCH-BAR, non deve presentare cavetteria ma aste rigide, ogni parte deve essere opportunamente caratterizzata e protetta da manomissioni e agenti atmosferici. Il dispositivo deve essere predisposto con serratura esterna a chiave, ed avere la possibilità di collegamento ad un lettore di tessere magnetiche per apertura elettrica temporizzata da esterno. Il dispositivo dovrà avere la marcatura conforme alla norma tecnica UNI EN 1125 e quant'altro ad essa conforme.

VARIE COMPLEMENTARI

Di seguito sono riportati i prezzi – da intendersi IVA esclusa – relativi all'acquisto/fornitura di specifici presidi o componenti.

Descrizione	u.m.	Valore
Doccia di emergenza con azionamento a catenella	€/cad	
Lavaocchi di emergenza con azionamento a pedale	€/cad	
Doccia di emergenza con azionamento a catenella comprensiva di lavaocchi di emergenza con azionamento a pedale	€/cad	
Coperta ignifuga antifiama in fibra di vetro 150x180	€/cad	
Ferramenta varia di ricambio e complementare al buon esito dell'attività manutentiva	€/anno	
Respiratore assistito compreso di maschera interofacciale e bombola (corredo armadio antincendio)	€/cad	
Stivali tipo VVF taglia 43/44 (corredo armadio antincendio)	€/cad	
Giaccone ignifugo con bande catarifrangenti tipo VVF (corredo armadio antincendio)	€/cad	
Ascia (corredo armadio antincendio)	€/cad	
Casco con visiera retrattile tipo VVF (corredo armadio antincendio)	€/cad	
Sottocasco in materiale ignifugo anticalore (corredo armadio antincendio)	€/cad	
Imbracature lombari con cordino di collegamento (corredo armadio antincendio)	€/cad	
Coppia di guanti di sicurezza anticalore a norma Uni EN 407	€/paio	
<u>Intervento tecnico (non soggetto a ribasso)</u>	<u>€/ora</u>	<u>€ 30,00</u>

Qualunque ricambio o materiale non incluso nell'elenco sopra, sarà riconosciuto all'Appaltatore nella misura del prezzo di listino del fabbricante applicando lo stesso ribasso offerto in sede di gara e comunque valutabili di volta in volta; fermo restando la supervisione e presa in carico da parte dell'appaltatore firmatario del presente documento, per lavori affidati a terzi riguardanti i sistemi antincendio di Geofor s.p.a.

SEGNALETICA E CARTELLONISTICA

I prezzi unitari da applicare qualora si debba provvedere alla fornitura di segnaletica antincendio e/o di emergenza conforme alla norma UNI EN ISO 7010, sono i seguenti:

Descrizione cartelli in <u>alluminio</u> SENZA TESTO	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x120	160x160	250x250	400x400
Estintore	€/cad				
Lancia antincendio naspo	€/cad				
Scala antincendio	€/cad				
Attrezzature antincendio	€/cad				
Allarme incendio	€/cad				
Telefono emergenza incendio	€/cad				
Uscita di emergenza sinistra	€/cad				
Uscita di emergenza destra	€/cad				
Primo soccorso	€/cad				
Telefono di emergenza	€/cad				
Freccia a 90°	€/cad				
Freccia a 45°	€/cad				
Punto di Ritrovo	€/cad				
Rompere in caso di emergenza	€/cad				
Dottore	€/cad				
Defibrillatore di emergenza	€/cad				
Lavaocchi di emergenza	€/cad				
Doccia di emergenza	€/cad				
Barella di emergenza	€/cad				
Finestra di emergenza con scala	€/cad				
Finestra di salvataggio	€/cad				
Girare la maniglia in senso antiorario	€/cad				
Girare la maniglia in senso orario	€/cad				

Descrizione cartelli in <u>alluminio</u> CON TESTO sotto il pittogramma	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x150	160x210	250x310	400x500

Descrizione cartelli in <u>alluminio</u> CON TESTO sotto il pittogramma	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x150	160x210	250x310	400x500
Estintore	€/cad				
Lancia antincendio naspo	€/cad				
Scala antincendio	€/cad				
Attrezzature antincendio	€/cad				
Allarme incendio	€/cad				
Telefono emergenza incendio	€/cad				
Uscita di emergenza sinistra	€/cad				
Uscita di emergenza destra	€/cad				
Primo soccorso	€/cad				
Telefono di emergenza	€/cad				
Freccia a 90°	€/cad				
Freccia a 45°	€/cad				
Punto di Ritrovo	€/cad				
Rompere in caso di emergenza	€/cad				
Dottore	€/cad				
Defibrillatore di emergenza	€/cad				
Lavaocchi di emergenza	€/cad				
Doccia di emergenza	€/cad				
Barella di emergenza	€/cad				
Finestra di emergenza con scala	€/cad				
Finestra di salvataggio	€/cad				
Girare la maniglia in senso antiorario	€/cad				
Girare la maniglia in senso orario	€/cad				

Descrizione cartelli in <u>materiale plastico (tipo FOREX)</u> SENZA TESTO	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x120	160x160	250x250	400x400
Estintore	€/cad				
Lancia antincendio naspo	€/cad				
Scala antincendio	€/cad				
Attrezzature antincendio	€/cad				
Allarme incendio	€/cad				
Telefono emergenza incendio	€/cad				
Uscita di emergenza sinistra	€/cad				
Uscita di emergenza destra	€/cad				
Primo soccorso	€/cad				
Telefono di emergenza	€/cad				

Descrizione cartelli in <u>materiale plastico (tipo FOREX)</u> SENZA TESTO	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x120	160x160	250x250	400x400
Freccia a 90°	€/cad				
Freccia a 45°	€/cad				
Punto di Ritrovo	€/cad				
Rompere in caso di emergenza	€/cad				
Dottore	€/cad				
Defibrillatore di emergenza	€/cad				
Lavaocchi di emergenza	€/cad				
Doccia di emergenza	€/cad				
Barella di emergenza	€/cad				
Finestra di emergenza con scala	€/cad				
Finestra di salvataggio	€/cad				
Girare la maniglia in senso antiorario	€/cad				
Girare la maniglia in senso orario	€/cad				

Descrizione cartelli in <u>materiale plastico (tipo FOREX)</u> CON TESTO sotto il pittogramma	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x150	160x210	250x310	400x500
Estintore	€/cad				
Lancia antincendio naspo	€/cad				
Scala antincendio	€/cad				
Attrezzature antincendio	€/cad				
Allarme incendio	€/cad				
Telefono emergenza incendio	€/cad				
Uscita di emergenza sinistra	€/cad				
Uscita di emergenza destra	€/cad				
Primo soccorso	€/cad				
Telefono di emergenza	€/cad				
Freccia a 90°	€/cad				
Freccia a 45°	€/cad				
Punto di Ritrovo	€/cad				
Rompere in caso di emergenza	€/cad				
Dottore	€/cad				
Defibrillatore di emergenza	€/cad				
Lavaocchi di emergenza	€/cad				

Descrizione cartelli in <u>materiale plastico (tipo FOREX)</u> CON TESTO sotto il pittogramma	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x150	160x210	250x310	400x500
Doccia di emergenza	€/cad				
Barella di emergenza	€/cad				
Finestra di emergenza con scala	€/cad				
Finestra di salvataggio	€/cad				
Girare la maniglia in senso antiorario	€/cad				
Girare la maniglia in senso orario	€/cad				

Descrizione cartello in <u>materiale plastico adesivo</u>, dimensioni 230 x 120, posizione orizzontale	Valore	
Maniglione antipánico - apertura a spinta	€/cad	
Uscita di emergenza – divieto di sosta	€/cad	

Descrizione cartelli in <u>alluminio</u> SENZA TESTO sotto il pittogramma	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x150	160x210	250x310	400x500
Pericolo	€/cad				
Obbligo	€/cad				
Indicazione	€/cad				
Procedurali	€/cad				

Descrizione cartelli in <u>alluminio</u> CON TESTO sotto il pittogramma	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x150	160x210	250x310	400x500
Pericolo	€/cad				
Obbligo	€/cad				
Indicazione	€/cad				
Procedurali	€/cad				

Descrizione cartelli in <u>materiale plastico (tipo FOREX)</u> SENZA TESTO sotto il pittogramma	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x150	160x210	250x310	400x500
Pericolo	€/cad				
Obbligo	€/cad				
Indicazione	€/cad				

Descrizione cartelli in <u>materiale plastico (tipo FOREX)</u> SENZA TESTO sotto il pittogramma	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x150	160x210	250x310	400x500
Procedurali	€/cad				

Descrizione cartelli in <u>materiale plastico (tipo FOREX)</u> CON TESTO sotto il pittogramma	Valore singolo cartello (misure in mm)				
	u.m.	120x150	160x210	250x310	400x500
Pericolo	€/cad				
Obbligo	€/cad				
Indicazione	€/cad				
Procedurali	€/cad				

SMALTIMENTO ESTINGUENTI

I prezzi unitari da applicare qualora si debba provvedere alla ricarica straordinaria degli estintori sono i seguenti:

Descrizione	u.m.	Valore
Polvere estinguente	€/Kg	
CO ₂	€/Kg	
Contributo per dismissione/smaltimento polvere	€/Kg	

GESTIONE FORMAZIONE SPECIFICA

I prezzi unitari da applicare per l'erogazione dei corsi di formazione degli addetti alle emergenze di Geofor S.p.A. sono i seguenti:

Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo unitario
Corso di completo (8 ore/cad) addetti squadra emergenza, classi max. da 12 discenti – parte teorica e assistenza tecnica parte pratica	n.	1	
Solo prova pratica di spegnimento e impiego presidi antincendio per corso di nuova nomina addetti emergenza	n.	1	
Corso di aggiornamento (4 ore/cad) addetti squadra emergenza, classi max. da 12 discenti – parte teorica e assistenza tecnica parte pratica	n.	1	
Solo prova pratica di spegnimento e impiego presidi antincendio per corso di aggiornamento addetti emergenza	n.	1	

Gli oneri della sicurezza relativi alle attività descritte nel presente contratto ammontano annualmente a € 700,00 (settecento/00 euro) – all'anno - oltre iva di legge e specificati in dettaglio secondo il seguente schema:

Descrizione	Valore
Segnaletica di sicurezza per cantieristica e lavori	€ 200,00
Abbigliamento ad alta visibilità e DPI aggiuntivi	€ 60,00
Riunioni di coordinamento	€ 120,00
Riunioni di informazione al personale coinvolto nel contratto	€ 120,00
Oneri di sicurezza diretti dell'Appaltatore	€ 200,00

Gli oneri indicati sopra saranno riconosciuti e conguagliati, con fattura specifica e dedicata, alla fine di ogni anno a cui fa riferimento il presente contratto.

L'importo massimo contrattuale è € 202.117,80 (euro duecentoduemilacentodiciasette/80)

Articolo 22

(Pagamenti ed assunzione dell'obbligo di tracciabilità finanziaria)

22.1 L'Appaltatore emette fattura ad avvenuta consegna della fornitura ordinata ed accettata da Geofor, riportando in essa la tipologia di bene fornito ed il quantitativo consegnato.

Le fatture emesse dall'Appaltatore devono essere intestate e inviate a Geofor S.p.A. al seguente indirizzo di posta elettronica: fatturazionepassiva.geofor@legalmail.it

L'appaltatore è obbligato ad indicare sulla fattura il seguente codice identificativo gara (CIG): **84036363CF**.

La mancata indicazione di quanto sopra determina la sospensione del pagamento della fattura di cui Geofor s.p.a. non è responsabile e perciò senza che ciò implichi il diritto dell'appaltatore di richiedere interessi per ritardato pagamento.

22.2 Le fatture emesse dall'Appaltatore sono pagate entro 90 giorni d.f.f.m. bonificando sul conto corrente di cui al successivo punto 22.6

22.3 I pagamenti sono subordinati alla verifica della positiva regolarità contributiva a mezzo di DURC nonché del rispetto di quanto previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973. A tal fine l'Appaltatore dichiara che:

➤ i corretti riferimenti dell'Impresa sono i seguenti:

- Codice Fiscale Impresa _____;

- (Solo in caso di società in cui i soci prestano attività lavorativa per la società è necessario che siano riportati i C.F. dei singoli soci oltre a quello della società):

- Nome e cognome socio _____ C.F. _____

- Nome e cognome socio _____ C.F. _____

- Nome e cognome socio _____ C.F. _____

- Nome e cognome socio _____ C.F. _____

➤ i corretti riferimenti INPS/INAIL sono i seguenti:

Matricola azienda INPS _____ e sede INPS competente _____;

Codice ditta INAIL _____ e sede INAIL competente _____;

CCNL applicato: _____;

22.4 In caso di ritardo nel pagamento della fattura oltre i termini previsti sono applicati interessi moratori nella misura del tasso legale.

Geofor S.p.A., al fine di garantire in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, si riserva la facoltà - e ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità - di sospendere i pagamenti nei confronti dell'Appaltatore, laddove al medesimo siano contestate inadempienze nell'esecuzione dell'appalto fino a che questi non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti il termine del pagamento delle somme è sospeso solo per la parte dell'importo oggetto di contestazione.

22.5 Gli oneri della sicurezza relativi alle attività descritte nel presente contratto ammontano annualmente a € 700,00 (settecento /00 euro) oltre iva di legge e specificati in dettaglio secondo il seguente schema:

Descrizione	Valore
Segnaletica di sicurezza per cantieristica e lavori	€ 200,00
Abbigliamento ad alta visibilità e DPI aggiuntivi	€ 60,00
Riunioni di coordinamento	€ 120,00
Riunioni di informazione al personale coinvolto nel contratto	€ 120,00
Oneri di sicurezza diretti dell'Appaltatore	€ 200,00

Gli oneri indicati sopra saranno riconosciuti e conguagliati, con fattura specifica e dedicata, alla fine di ogni anno a cui fa riferimento il presente contratto.

22.6 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ed il Committente riconoscono e prendono atto che tutti i pagamenti effettuati a favore dell'Appaltatore devono essere registrati su conti correnti bancari o postali dedicati e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3 della richiamata Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, recando per ogni transazione posta in essere dall'Appaltatore il CIG (codice identificativo gara) .
Con la sottoscrizione del contratto d'appalto l'Appaltatore si assume gli obblighi di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto stesso ed a tale scopo:

- a) comunica a Geofor S.p.A. che gli estremi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica per i movimenti finanziari relativi alla gestione del contratto d'appalto sono i seguenti:

- b) dichiara che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i sono i seguenti:

- c) si obbliga a comunicare a Geofor S.p.A. gli estremi identificativi del nuovo conto corrente che dovesse accendere entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- d) si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L 136/2010;
- e) si obbliga a dare immediata comunicazione a Geofor S.p.A. ed alla Prefettura –Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Pisa, della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

22.7 È facoltà di Geofor S.p.A. compensare con il pagamento del corrispettivo dei servizi eventuali somme che l'Appaltatore dovesse essere chiamato a pagare a qualunque titolo nei confronti di Geofor S.p.A..

22.8 Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari si comunica che il CIG è il seguente: **84036363CF**.

Articolo 23

(Cauzione Definitiva)

23.1 A garanzia del pieno e corretto adempimento degli obblighi assunti con la stipula del presente contratto nonché a garanzia e dell'eventuale risarcimento danni e/o del rimborso delle somme che la Committente dovesse eventualmente sostenere durante lo svolgimento del servizio a causa di inadempimenti o cattiva esecuzione dell'appalto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto l'Appaltatore presta, in favore di Geofor S.p.A., la cauzione definitiva nelle forme e nei termini di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2006. (vd. Alleg. [●])

Geofor S.p.A. può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale di Geofor senza necessità di dichiarazione giudiziale o stragiudiziale. La prestazione della cauzione definitiva non limita l'obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno eventualmente procurato a Geofor S.p.A., indipendentemente dal suo ammontare ed anche se superiore all'importo della cauzione.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento, la cauzione definitiva è incamerata da Geofor sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti; qualora l'importo di essa non fosse sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi, Geofor S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno.

23.2 La garanzia di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Committente.

23.3 La garanzia definitiva resta vincolata per tutta la durata del contratto a garanzia del totale e corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali assunte e comunque finché non siano

definite le reciproche ragioni di debito e di credito ed ogni eventuale pendenza, che dovessero insorgere tra le Parti nell'esecuzione del contratto.

23.4 In ogni caso compete alla Committente un pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera garanzia fideiussoria per ogni somma della quale dovesse risultare creditrice a qualsiasi titolo.

23.5 Nel caso in cui, per qualunque motivo, la Committente dovesse rivalersi sulla garanzia di cui al presente articolo, l'Appaltatore provvede immediatamente alla sua ricostituzione.

Articolo 24

(Responsabilità ed assicurazione)

24.1 L'Appaltatore è responsabile di qualsivoglia danno provocato a cose o persone in corso o in conseguenza dell'esecuzione del servizio, da qualunque causa determinato. Si obbliga pertanto a sollevare Geofor da qualunque protesta, azione o molestia possa derivare a terzi, con esclusione di Geofor dal giudizio e con rivalsa di tutte le eventuali spese conseguenti all'instaurazione della lite.

24.2I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui al presente Contratto.

Nell'esecuzione dei servizi e delle forniture opzionali l'Appaltatore avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone, cose e animali e/o necessari a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto di Geofor.

24.3 L'Appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso Geofor sia verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è parimenti responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali o alle cose, sollevando pertanto Geofor nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

24.4Nel caso in cui a Geofor dovessero essere applicate sanzioni per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio da parte dell'Appaltatore sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'Appaltatore, Geofor avrà diritto di regresso nei confronti dell'Appaltatore.

In tal caso Geofor informerà della contestazione e dell'eventuale sanzione l'Appaltatore affinché la stessa possa intervenire nella fase procedimentale presso le Autorità competenti che hanno contestato e/o elevato la sanzione nei confronti di Geofor.

24.5Resta inteso che Geofor agirà in regresso nei confronti dell'Appaltatore qualora quest'ultimo non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

24.6 Geofor è espressamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno, diretto o indiretto, arrecato da terzi all'Appaltatore, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti al servizio, nonché nei confronti del suo personale.

24.7 L'Appaltatore assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (ivi compreso Geofor) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora Geofor da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

24.8 L'Appaltatore si impegna a rispettare ed a far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, le norme tecniche ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

24.9 L'Appaltatore è tenuto a rispondere dell'operato e del comportamento di tutti i suoi dipendenti e sarà in ogni caso tenuto a risarcire i danni subiti da Geofor e/o da terzi, in dipendenza o in occasione dell'esecuzione del servizio, anche in caso di sospensioni, ed a sollevare e tenere indenne Geofor stessa ed il suo personale di direzione e sorveglianza da ogni corrispondente richiesta, nonostante l'obbligo dell'Appaltatore stesso di ottemperare agli ordini che il Responsabile della Stazione Appaltante avrà impartito.

24.10 L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il DuVRI.

24.11 L'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Committente da eventuali richieste risarcitorie e da qualsivoglia danno, costo e spesa causata e/o dovuta al mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore o dei suoi eventuali subappaltatori, degli obblighi di cui al Contratto.

L'Appaltatore si obbliga a stipulare, a sua cura e spese, una polizza assicurativa R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) e R.C.O. (Responsabilità Civile Operai), emessa da primaria compagnia assicuratrice, a copertura di tutti danni arrecati a Geofor o a terzi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente Contratto.

L'Appaltatore dovrà anche garantire la copertura assicurativa dei:

- ✓ *danni che i lavoratori/attività arrechino a cose o persone dopo il loro completamento/consegna;*
- ✓ *danni alle cose sulle quali si eseguono i servizi;*
- ✓ *danni da interruzioni o sospensioni di attività industriali, artigianali, commerciali, agricole o di servizio a seguito di sinistro garantito in polizza;*
- ✓ *danni a cose derivanti da incendio di beni dell'Appaltatore.*

24.12 Il massimale della polizza R.C.T. dovrà essere comunque non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) “unico; detta polizza dovrà comprendere anche una garanzia R.C.O. con un massimale non inferiore, rispettivamente, ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per sinistro e ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per persona.

24.13 L'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Committente da qualsiasi danno, costo, onere dovesse direttamente o indirettamente derivare da eventi coperti dalle polizze assicurative stipulate ai sensi del presente articolo e/o da eventi riconducibili a fatto e colpa dei subappaltatori e/o fornitori ove tali eventi non siano coperti dalle suddette polizze assicurative.

24.14Eventuali danni di cui sia responsabile l'Appaltatore, eccedenti i massimali e/o le somme e i capitali assicurati dalle polizze assicurative, resteranno ugualmente ad esclusivo carico dell'Appaltatore stesso.

24.15Resta inteso che la mancata stipula o integrazione ovvero l'inefficacia originaria o sopravvenuta anche di una sola delle polizze assicurative costituirà inadempimento di non scarsa rilevanza dell'Appaltatore (avuto riguardo all'interesse della Committente) ai fini della risoluzione del Contratto.

Geofor Spa si riserva il diritto di effettuare, direttamente o attraverso società specializzata, verifiche sui servizi resi dall'appaltatore ed eventualmente sui prodotti da quest'ultimo forniti in occasione delle attività eseguite.

24.16Geofor provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarla (*Servizio di Prevenzione e Protezione, preposti, delegati, addetti alle emergenze*).

L'Appaltatore dipenderà direttamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione per tutte le disposizioni relative ai servizi oggetto dell'appalto; di norma le disposizioni potranno essere trasmesse via fax e/o mail o anche verbalmente nei casi di urgenza.

24.17Il personale così individuato ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore sia mediante controlli in loco sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore medesimo.

24.18Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva ed impregiudicata ogni azione o provvedimento che possa competere a Geofor, saranno poste a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese sostenute da Geofor stessa per eventuali analisi, perizie etc. che si dovessero rendere necessarie.

24.19 L'azione di controllo e vigilanza da parte del personale incaricato non implicherà alcuna responsabilità di Geofor per quanto attiene alle operazioni oggetto del presente Contratto.

24.20 E' fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare a Geofor ogni fatto o circostanza che possa impedire o compromettere la regolare esecuzione del servizio, comunicando tempestivamente a Geofor e/o alle competenti Autorità il verificarsi di qualsivoglia irregolarità e/o comportamento contrario a disposizioni regolamentari o di legge.

PARTE V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25

(Clausola codice etico)

25.1 L' Appaltatore dichiara di:

- ✓ essere a conoscenza del D.Lgs 231/2001 e delle sue implicazioni per la società;
- ✓ non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati nello stesso D.Lgs contemplati;
- ✓ impegnarsi al rispetto del D.Lgs 231/2001;
- ✓ di promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro come valori imprescindibili;
- ✓ di assicurare con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi statuiti dall'art. 15 dal D.Lgs 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro);
- ✓ non porre in essere, nell'ambito dell'espletamento delle proprie attività, tutti quei comportamenti che possono integrare le fattispecie di reato di cui all'art. 25septies del D. Lgs 231/01 a carico di Geofor S.p.A., nonché comportamenti che, sebbene non intenzionalmente rivolti a commettere un illecito, siano tali da costituire potenzialmente gli eventi delittuosi di cui all'art. 25septies del D.Lgs. 231/01.

25.2 L'inosservanza degli impegni di cui al presente punto costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima Geofor S.p.A. a risolvere il contratto di appalto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

Art. 26

(Documentazione antimafia ed altra documentazione)

26.1 In materia di documentazione antimafia il presente Contratto è sottoposto a condizione risolutiva ai sensi del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.. Pertanto in caso di accertamento positivo nei confronti dell'Appaltatore presso la Prefettura competente, il presente Contratto è risolto di diritto e la Committente provvede alla segnalazione al casellario dell'ANAC ed agli altri adempimenti di legge vigenti in materia.

26.2 Parimenti il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva qualora:

- a) esaurita la fase di controllo in atto emerga la falsità anche di una sola delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara;
- b) fosse accertata la non sussistenza di alcuno dei requisiti minimi richiesti per l'aggiudicazione e/o stipula del contratto.

Resta inteso che in tali ipotesi la Committente provvede ai conseguenti adempimenti di legge.

26.3 In tale ipotesi l'Appaltatore ha diritto alla parte di corrispettivo per l'attività effettivamente svolta, con esclusione di ogni ulteriore onere per Geofor.

26.4 Resta salvo il diritto di Geofor al risarcimento dei maggiori danni subiti.

Articolo 27

(Domicilio contrattuale)

27.1 Per tutte le comunicazioni ed a tutti gli effetti contrattuali, ciascuna parte del contratto elegge il seguente domicilio e referenti:

Per la Committente a:	Per l' Appaltatore a:
Geofor S.p.A.	
Viale America, 105	Via
56025 Pontedera	Cap Città
c.a. DEC	c.a.
Telefax:	Telefax:
PEC: geofor@legalmail.it	PEC:

Ogni avviso e comunicazione tra le Parti, se non diversamente disposto dagli articoli precedenti, deve essere effettuata per iscritto tramite PEC agli indirizzi sopra indicati.

Ogni comunicazione e notificazione all'Appaltatore si intende validamente inoltrata se effettuata all'indirizzo PEC di cui sopra, salvo che per le notificazioni da eseguirsi tramite l'ufficiale giudiziario, per le quali trovano normale applicazione le disposizioni del Codice di Procedura Civile.

Articolo 28

(Riservatezza)

28.1 L'intero complesso dei dati, informazioni e notizie fornite dalla Committente all'Appaltatore per l'esecuzione del presente Contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti dati sottoposti alla disciplina della riservatezza, fatte salve le informazioni rese note a terzi in virtù di comunicazione effettuata congiuntamente dalle Parti ovvero di comunicazione effettuata da una delle Parti in adempimento di propri obblighi legali o contrattuali.

28.2 L'Appaltatore ed i suoi dipendenti o collaboratori si obbligano ad utilizzare i dati forniti dalla Committente esclusivamente al fine di eseguire le prestazioni previste in Contratto, obbligandosi ad astenersi dall'utilizzo dei dati conosciuti per finalità diverse da quelle di cui sopra.

Eventuali notizie, dati ed informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non possono, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dello svolgimento del Contratto.

A tal fine le Parti dichiarano che il nominativo dei propri responsabili al trattamento dei dati sono i seguenti:

- per la Committente: [●] ;

-per l'Appaltatore: Sig. [●].

28.3 Gli obblighi di cui al presente articolo cessano nel caso in cui tali fatti, informazioni, documenti e dati siano o divengano di pubblico dominio, o si trovassero già in possesso di Geofor prima che fossero forniti dall'Appaltatore o da terzi per conto dello stesso ai sensi del Contratto.

28.4 Per l'inadempimento degli obblighi e/o delle prescrizioni previste nel presente articolo, la Committente, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle osservazioni dell'Appaltatore, può applicare una penale di € 250,00 per ciascuna violazione.

Articolo 29

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) del 27.4.2016 n. 2016/679/UE, la parti si danno reciproco atto che il trattamento dei dati personali è necessario all'esecuzione del contratto.

Articolo 30

(Foro competente)

30.1 Per le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra la Committente e l'Appaltatore sia durante il periodo contrattuale che al termine del medesimo, è esclusivamente competente il Foro di Pisa.

Articolo 31

Interpretazione del presente contratto

31.1 Le Parti espressamente stabiliscono i seguenti principi generali alla luce dei quali devono essere lette ed interpretate tutte le pattuizioni, condizioni e clausole contenute nel contratto.

31.2 Con la sottoscrizione dell'Contratto, l'Appaltatore dichiara:

- a) di essere perfettamente a conoscenza del contenuto generale e tecnico del presente Accordo e dei documenti ad esso allegati e di tutta la documentazione di gara;
- b) che l'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Contratto e dagli altri documenti di gara, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;
- c) di impegnarsi ad eseguire il Contratto secondo buona fede e con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni;
- d) di essere particolarmente esperto nell'esecuzione della tipologia di appalto in oggetto.

31.3 In caso di clausole del presente contratto non compatibili o apparentemente non compatibili tra loro, trovano applicazione, in primo luogo, le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Articolo 32

(Norme di rinvio)

32.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile, alle disposizioni normative del D.Lgs 50/2016, al D.Lgs 81/2008 e alle loro eventuali successive modificazioni e integrazioni nonché a tutte le altre vigenti disposizioni di legge in materia. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contratti collettivi e manodopera, nonché di quelle eventualmente entrate in vigore nel corso dell'esecuzione del Contratto, ed in particolare:

- a) *nell'esecuzione delle attività che formano oggetto del presente Contratto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le attività;*
- b) *i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;*
- c) *è responsabile nei confronti di Geofor dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalle responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti di Geofor;*

- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Di seguito sono elencate alcune norme di legge:

D.M. 26.08.92	Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica - Art. 12 "Norme di esercizio", comma 12.3.
D.M. 6.03.92	Norme tecniche e procedurali per la classificazione della capacità estinguente e per l'omologazione degli estintori carrellati di incendio
D.M. 09.04.94	Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività turistico alberghiere - Art. 14 "Gestione della sicurezza" e Art.16 "Registro dei controlli".
D.P.R. 30.06.95 n. 418	Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi. - Art. 9 "Gestione della sicurezza", comma 3
D.M. 18.03.96	Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi – Art. 19 "Gestione della sicurezza".
D.M. 22.02.96 n. 261	Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento - Art. 8 "Adempimenti di enti e privati", comma 3.
D.M. 10.03.98	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro - Art. 4 "Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio"
D.M. 03.11.04	Dispositivi apertura porte installate lungo le vie di esodo
D.M. 07.01.05	Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione

	<i>di estintori portatili di incendio</i>
<i>D.P.R. 12.01.08 n. 37</i>	<i>Art. 5 “Obblighi connessi con l’esercizio dell’attività”.</i>
<i>D.Lgs. 09.04.08 n. 81</i>	<i>Allegato IV, Cap. 4 “Misure contro l’incendio e l’esplosione”, comma 4.1.3</i>
<i>D.P.R. 01.08.11 n. 151</i>	<i>Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.</i>
<i>D.P.R. 14.09.11 n. 177</i>	<i>Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell’articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</i>
<i>D.M. 20.12.12</i>	<i>Regola tecnica prevenzione incendi impianti di protezione attiva</i>

NORME UNI - UNI EN - UNI CEN/TS – UNI CEN/TR - Principali norme di riferimento:

<i>UNI EN 3-7</i>	<i>Estintori d’incendio portatili – Parte 7: Caratteristiche, requisiti di prestazione e metodi di prova</i>
<i>serie UNI EN 54</i>	<i>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d’incendio</i>
<i>UNI EN ISO 7010</i>	<i>Segni grafici – Colori e segnali di sicurezza (segnali di sicurezza registrati)</i>
<i>UNI 9994-1</i>	<i>Estintori di incendio – Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione</i>
<i>UNI 11222</i>	<i>Impianti di illuminazione di sicurezza negli edifici – Procedure per la verifica periodica, la manutenzione, la revisione e il collaudo</i>
<i>UNI EN 671-3</i>	<i>Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con</i>

	<i>tubazioni - Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili</i>
UNI 9795	<i>Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio</i>
UNI 10779	<i>Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio</i>
UNI 11224	<i>Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi.</i>
UNI 11280	<i>Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi</i>
UNI 11292	<i>Locali destinati ad ospitare gruppi di pompaggio per impianti antincendio – Caratteristiche costruttive e funzionali</i>
UNI 11423	<i>Lance erogatrici di DN 70 a corredo di idranti per pressioni di esercizio fino a 1,2 MPa</i>
Serie UNI EN 12094	<i>Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas</i>
Serie UNI EN 12259	<i>Installazioni fisse antincendio - Componenti per sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua</i>
UNI EN 12845	<i>Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler Progettazione, installazione e manutenzione</i>

Il presente Contratto è un documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.lgs 82/2005 rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Letto, approvato e sottoscritto:

Per Geofor S.p.A.

[●] (*carica*)

[●] (*nome*)

Per l'Appaltatore

[●] (*carica*)

[●] (*nome*)

Clausola vessatorie